



Piano Paesaggistico Regionale del Friuli Venezia Giulia (PPR)

Variante n. 1 di aggiornamento
ai sensi dell'articolo 12, comma 2 NTA PPR
(variante 1/2023)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
dei punti di aggiornamento

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

*Assessorato alle infrastrutture e territorio
Direzione centrale infrastrutture e territorio*
Marco Padrini, Direttore Centrale

Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica

Maria Pia Turinetti di Priero, Direttore e Responsabile del procedimento

ELABORAZIONI DI:

Tiziana D'Este
Antonella Triches
Michela Lanfritt
Benedetta Rollo
Massimo Capriotti

Servizio biodiversità, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Gabriele Iacolettig, Direttore

ELABORAZIONI DI:

Pierpaolo Zanchetta
Lucia De Colle
Giuliana Renzi

Comunità di montagna della Carnia

Ufficio Sit/Pianificazione Territoriale
Analisi e gestione dell'informazione territoriale
Patrizia Gridel
Michel Zuliani
Alice Adami

Ministero della cultura

*Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio*
Rocco Rosario Tramutola, Direttore

UOTT n.8 Procedimenti e questioni attinenti alle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
Enrica Gialanella

Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia

Andrea Pessina, Direttore
Elisa Carbone, Funzionario architetto

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

Simonetta Bonomi, Soprintendente
Mirko Pellegrini, Funzionario architetto
Roberto Micheli, Funzionario archeologo

Sommario

1. Piano paesaggistico regionale (PPR). Aggiornamento del PPR.....	5
2. Aggiornamento perimetrazioni beni paesaggistici: riserve naturali regionali. Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004. Modifiche agli allegati 3, 68, 75, 99, 108, 109, 114, 115 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres.	8
2.1 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Delimitazione della Riserva naturale regionale Falesie di Duino. Rettifica errore materiale. Aggiornamento della delimitazione della Riserva e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice in comune di Duino-Aurisina.....	8
2.2 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Precisazione perimetrazione delimitazione beni paesaggistici a seguito di approvazione del perimetro definitivo del Piano conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva naturale regionale Val Canal Novo.....	10
2.3 Art. 142, comma 1, lettera f), D. Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Precisazione perimetrazione delimitazione beni paesaggistici a seguito di approvazione del perimetro definitivo di Piano conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva naturale regionale Foci dello Stella.	11
2.4 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Riconoscimento nuovo bene paesaggistico a seguito dell’istituzione della Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan ai sensi della LR 42/1996. Trasposizione di perimetrazione provvisoria di cui all’Allegato A della legge regionale 6/2021.	14
3. Modifiche intervenute in fase di conformazione dei Piani Regolatori al PPR. Modifiche agli allegati 4, 5, 64, 108 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres.	15
3.1 Art. 142, comma 1, lettera c), D.Lgs. 42/2004: fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Modifica tracciato Roggia di Sant’Odorico a Codroipo. Aggiornamento scheda 437 – Allegato 64 - D1. Allegato alla Relazione metodologica – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle are tutelate per legge ai sensi del D- Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d’acqua iscritti negli elenchi - Seconda parte ...	16
3.2 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Aggiornamento superficie interessata da UC ulteriore contesto archeologico. Sito di Monte Sorantri di Raveo. Aggiornamento Allegato 4 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte - Scheda n. U 73 Monte Sorantri di Raveo. 17	
3.3 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Cuel Budin di Raveo. Aggiornamento Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte - Scheda n. U93 Cuel Budin di Raveo.....	18
3.4 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Resia Stolvizza Ta-na-Rado. Aggiornamento Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte - Scheda U92 Resia Stolvizza Ta-na-Rado.....	19
3.5 Art. 136, D.Lgs. 42/2004: Immobili e aree di notevole interesse - D.M. 14/04/1989, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15/05/1989) – Correzione errore materiale e aggiornamento del perimetro del bene paesaggistico e della perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice in comune di Pradamano. Roiello di Pradamano.20	

3.6	Art. 142, comma 1, lettera h), D.Lgs. 42/2004: Usi civici – Riconoscimento zone gravate da usi civici comune di Precenicco.....	21
4.	Aggiornamento delle NTA di Piano. Modifiche all'allegato 3 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres.	22
5.	Modifiche agli allegati del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres. Elenco elaborati modificati	28
6.	Elenco strati informativi aggiornati	30
7.	Elenco Tavole di Raffronto	31

1. Piano paesaggistico regionale (PPR). Aggiornamento del PPR

Lo Stato e le regioni, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (di seguito Codice) *“assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143”*.

Il Piano Paesaggistico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) costituisce l'esito della pianificazione condivisa tra il Ministero della cultura e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'Intesa del 22 novembre 2006 e del Disciplinare del 12 novembre 2013, sottoscritti ai sensi dell'art. 143, comma 2, del Codice e in applicazione dell'articolo 57 della legge regionale 5/2007. Il disciplinare ha istituito un comitato tecnico paritetico per l'elaborazione congiunta del PPR. L'attività del Comitato tecnico paritetico ha riguardato quanto previsto all'art. 143 del Codice, i criteri metodologici, le conclusioni operative, i dati del Piano, le delimitazioni dei beni paesaggistici e la definizione della disciplina d'uso di questi ultimi.

In data il 30 agosto 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'“Atto di condivisione delle attività di co-pianificazione svolte in attuazione dell'intesa istituzionale del 22 novembre 2006 e del Disciplinare fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il 12 novembre 2013”. In esito a tale intesa è stato adottato il Piano paesaggistico regionale con deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2017, n. 1774. Dal 4 ottobre 2017 trovano applicazione le delimitazioni dei beni paesaggistici e le prescrizioni del PPR in regime di salvaguardia.

In data 14 marzo 2018 è stato sottoscritto digitalmente l'accordo tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia “Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Accordo di cui all'articolo 143, comma 2, del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241”, atto presupposto per l'approvazione del PPR, così come adottato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2017, n. 1774, integrato e modificato a seguito dell'esame delle osservazioni prevenute congiuntamente nell'ambito del Comitato Tecnico (Documento “Report delle controdeduzioni alle osservazioni” di cui alla deliberazione della Giunta regionale 584/2018).

L'accordo, in attuazione dell'articolo 12 delle NTA PPR, distingue le attività di revisione del PPR dalle attività che costituiscono mero aggiornamento del PPR, previa attività svolta congiuntamente e d'intesa tra il Ministero e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. L'aggiornamento del PPR si svolge con il procedimento semplificato di cui al comma 12 bis dell'art. 57 della legge regionale 5/2007.

L'articolo 57, comma 12bis, della legge regionale 5/2007, prendendo atto del fatto che la materia paesaggistica è in costante evoluzione e che il quadro normativo relativo muta a sua volta in modo continuo, appronta uno strumento per gestire tale evoluzione nel tempo, prevedendo un processo di aggiornamento speditivo del Piano Paesaggistico in tal modo considerando il Piano non come uno strumento statico, ma come strumento dinamico in continua evoluzione.

Il PPR è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n.

19 del 9 maggio 2018 ed è efficace dal 10 maggio 2018. Da tale data le previsioni e prescrizioni del PPR sono cogenti e prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici.

Le previsioni contenute del Piano Paesaggistico Regionale trovano completa attuazione e applicazione con l'adeguamento o la conformazione degli strumenti urbanistici Comunali al PPR (direttive, indirizzi, misure di salvaguardia e di utilizzazione degli ulteriori contesti, interventi esenti riferiti all'art. 143 comma 4 del Codice, etc.).

La Banca Dati di Piano è stata resa consultabile attraverso un Webgis, un servizio WMS (Web Map Service) ed un servizio WFS (Web Feature Service) ed è integrata all'interno della Infrastruttura Regionale IRDAT con la documentazione e gli strumenti di accesso propri del Catalogo dei Dati Ambientali e Territoriali della Regione. Conseguono dalla disciplina e dagli accordi sopra descritti una serie di attività pianificate che hanno visto, in prima istanza, la riapertura dei lavori del Comitato paritetico di co-pianificazione Stato regione e in secondo luogo l'avvio delle attività di conformazione al PPR degli Strumenti urbanistici comunali.

Con successivo Accordo, sottoscritto il 26 ottobre 2021, il Ministero della Cultura e la Regione Friuli Venezia Giulia hanno poi convenuto in ordine all'esigenza di aggiornare il Disciplinare di attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto a Roma il 12 novembre 2013, aggiornare i termini entro i quali provvedere alle integrazioni del Piano, approvare i criteri metodologici utili all'integrazione e all'aggiornamento della Banca dati del Paesaggio e definire congiuntamente il testo del regolamento di attuazione previsto all'articolo 57 quater, comma 6, della legge regionale 5/2007.

I termini dell'Accordo Ministero della Cultura / Regione Friuli Venezia Giulia del 26 ottobre 2021 sono precisati nei tre allegati:

- 1. Riavvio delle attività del Comitato Tecnico Paritetico - Regione\Ministero che provvede all'attuazione delle attività di revisione e aggiornamento del PPR (allegato 1)**
- 2. Ridefinizione dei termini previsti per l'integrazione del PPR**, in particolare, delle dichiarazioni di notevole interesse riguardanti il Comune di Sappada (integrato nel territorio regionale successivamente all'adozione del PPR) nonché delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico relative al comune di Grado e Trieste di cui all'articolo 19, comma 5 delle NTA, delle Linee guida di cui all'art. 50 delle NTA, della scheda del Sito incluso nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco "Palmanova – Opere di difesa Veneziane fra il XV e il XVII secolo (allegato 2)
- 3. Affinamento dei criteri metodologici utili all'integrazione e all'aggiornamento dinamico della banca dati del paesaggio (allegato 3)**

Nell'ambito delle attività per la conformazione e l'adeguamento al PPR così come nella interazione tra PPR e altri strumenti di governo del territorio, si è consolidata la necessità di acquisire nella Banca dati del Paesaggio (resa consultabile attraverso il Webgis, i servizi WFS e WMS integrati all'interno della Infrastruttura Regionale IRDAT) con modalità dinamica le informazioni provenienti dalle Amministrazioni Locali e dalle altre strutture regionali, oltre che da ulteriori segnalazioni che testimoniano dello stato dei luoghi dando senso operativo ad elementi fondanti la strutturazione del Piano Paesaggistico Regionale (cfr. art. 1 comma 3 NTA).

Viene, inoltre, introdotta all'interno dell'accordo una classificazione che consente di procedere all'aggiornamento in modalità dinamica per i gruppi di strati informativi che non costituiscono beni paesaggistici (Accordo Ministero della Cultura /Regione Friuli Venezia Giulia del 26 ottobre 2021 – all.3 Art.1 commi 2 e 3)

A ulteriore conferma degli indirizzi sopraelencati il Comitato Tecnico paritetico nella seduta di data 27/09/2022 ha stabilito che, ove la modifica al Piano abbia dimensione tale da non essere rilevabile alla scala di rappresentazione delle Tavole di Piano (1:150000 e 1:50000), sarà dato conto di tale modifica attraverso le Tavole di Raffronto e il Webgis del PPR senza una formale riapprovazione delle Tavole di Piano.

Sono assoggettati al procedimento speditivo di cui all'articolo 57, comma 12bis (deliberazione della Giunta regionale, decreto del presidente della Regione, pubblicazione sul BUR) previa decisione del Comitato paritetico (art. 3 dell'Accordo), gli aggiornamenti del PPR riferiti alle fattispecie di cui all'art. 12, comma 2, NTA e all' art. 3, comma 1, dell'Accordo Regione Friuli Venezia Giulia /Mibact del 14.03.2018. Le fattispecie previste sono le seguenti:

- a) ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti;
- b) integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico;
- c) eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 del Codice;
- d) ricognizione dei beni culturali;
- e) adeguamenti della normativa d'uso riguardanti le aree tutelate per legge, strettamente necessario in relazione a diverse disposizioni statali o regionali di settore successivamente intervenute o al mutato livello di conoscenza tecnico-scientifico;
- f) al recepimento delle precisazioni effettuate dagli Enti territoriali in sede di adeguamento o conformazione dei loro strumenti urbanistici;
- g) linee guida di cui all'articolo 50;
- h) indicatori di monitoraggio;
- i) correzione di errori materiali.

Gli aggiornamenti relativi alla prima variante di PPR operano mediante tale modalità (comma 12 bis articolo 57 della L.R 5/2007) con lo scopo di apportare alcune modifiche agli elaborati di Piano, che si sono rese necessarie a seguito delle segnalazioni proposte dai soggetti competenti e riconducibili alle casistiche di cui alle lettere a), f), e).

In particolare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 delle Norme tecniche di attuazione del PPR, con la presente Variante di aggiornamento si aggiornano, secondo le modalità sopradescritte, i seguenti elaborati:

- NTA. Aggiornamento strettamente necessario in relazione a diverse disposizioni statali o regionali di settore successivamente intervenute o al mutato livello di conoscenza tecnico-scientifico;
- precisazioni ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti rappresentati nell'elaborato cartografico "Beni paesaggistici e ulteriori contesti 1: 50.000 del PPR nonché i relativi strati informativi;

- recepimento delle precisazioni effettuate dagli Ente territoriale in sede di adeguamento o conformazione dei loro strumenti urbanistici generali e attuativi alle previsioni del PPR, ai sensi degli articoli 13 e 14 delle NTA di Piano, che riguardano, esclusivamente, una diversa georeferenziazione delle basi catastali, maggior dettaglio della base cartografica di riferimento o dell'individuazione del riferimento cartografico utilizzato per la perimetrazione dei beni paesaggistici, tenuto conto dello stato dei luoghi.

2. Aggiornamento perimetrazioni beni paesaggistici: riserve naturali regionali. Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004. Modifiche agli allegati 3, 68, 75, 99, 108, 109, 114, 115 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres.

Nell'ambito dei lavori di predisposizione del PPR è stata svolta una attenta attività di individuazione e delimitazione dei beni paesaggistici che ha coinvolto anche i parchi e le riserve tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004.

In particolare, il PPR ha riconosciuto quali beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f), D. Lgs. 42/2004, i perimetri istitutivi delle riserve naturali e quelli successivamente approvati dei piani di conservazione e sviluppo (PCS) ai sensi della LR 42/96.

Nei paragrafi che seguono sono dettagliatamente illustrati gli aggiornamenti al Piano conseguenti alla rettifica dei perimetri delle riserve naturali regionali, resesi necessarie a seguito delle segnalazioni del Servizio regionale competente, nonché all'inserimento del perimetro di una riserva di nuova istituzione.

Nel corso del comitato tecnico di data 17/03/2022 gli aggiornamenti e le rettifiche a detti perimetri, che comportano l'aggiornamento degli allegati 3, 68, 75, 99, 108, 109, 114, 115 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres., sono stati validati.

2.1 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Delimitazione della Riserva naturale regionale Falesie di Duino. Rettifica errore materiale. Aggiornamento della delimitazione della Riserva e della perimetrazione dei "paesaggi" di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice in comune di Duino-Aurisina.

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) ed e) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17 marzo 2022.

Così come comunicato dal Servizio Biodiversità, l'aggiornamento è dovuto al fatto che, a seguito di sopralluogo, è stato verificato che un tratto del perimetro riconosciuto dal PPR quale bene paesaggistico non seguiva il dettaglio del PCS approvato nel 2009. Si è, pertanto proceduto rettificando la perimetrazione, in accordo con le metodiche concordate con il Ministero (comitato 26/11/2014).

La rettifica del perimetro richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali» introducendo rettifica errore materiale Riserva naturale regionale Falesie di Duino

- si è, inoltre, proceduto, per coerenza, a seguito validazione da parte del comitato, all'aggiornamento dello strato informativo «**PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004**» collocando l'ulteriore area ricompresa nel perimetro della RNR nel «Paesaggio della Riserva Naturale delle Falesie di Duino» disciplinato all'articolo 27 dell'allegato alla Relazione metodologica Dh (Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico in Comune di Duino Aurisina);
 - si è, inoltre, proceduto, per coerenza, all'aggiornamento degli strati informativi «**PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione**» e «**PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core**» come conseguenza della rettifica del perimetro della Riserva.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
- All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste;**
 - All. 115 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola PS6 Strategica 50000 Trieste;**
 - All. 75 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto;**
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codici aggiornamento 31 e 8**).
4. L'aggiornamento è stato descritto nell'«*Allegato D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.L.vo 42/2004, art. 142 c. 1 lett. f) e i)*» apportando le seguenti modifiche al capitolo recante la **Scheda Riserva naturale regionale Falesie di Duino**.

La scheda è stata aggiornata nei seguenti paragrafi:

Correzione dei link di riferimento nel campo “LINK INFO WEB RAFVG”.

Aggiornamento campo “DECRIZIONE TECNICA DELLA RAPPRESENTAZIONE RESA SU BASE CTRN 1:5000” sostituendo il sistema di riferimento ETRS09 (EPSG 3045) con ETRS89-ETRF2000 (RDN 2008 EPSG 6708).

Aggiornamento campo AUTORE ANNO da “Servizio tutela paesaggio biodiversità, maggio 2015” a “Servizio biodiversità, maggio 2022”

Aggiornamento del campo “MODALITA' DI INTERPRETAZIONE E TRASPOSIZIONE SU BASE CTRN 1:5000” introducendo la descrizione delle attività di aggiornamento come segue: “Nell'ambito della seduta di Comitato Tecnico dd. 17/03/2022, è stata validata la rettifica di un errore materiale nella trasposizione della perimetrazione approvata con PPR 2018. Il tratto ID 10 del perimetro del PCS in PPR 2018 è stato sostituito da nuova geometria che conferma identicamente la geometria del PCS approvato nel 2009 sostituendo n°1 arco disegnato in maniera non corretta nel 2018; l'arco rimane attribuito alla classe VIRTUALE. La superficie della riserva nel disegno corretto risulta più ampia di ca 400 mq passando da 108,93 a 109,03 ha.”

Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

2.2 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: *parchi e riserve. Precisazione perimetrazione delimitazione beni paesaggistici a seguito di approvazione del perimetro definitivo del Piano conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva naturale regionale Val Canal Novo.*

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17 marzo 2022.

L'aggiornamento è dovuto all'approvazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 42/96 del perimetro definitivo della "Riserva naturale regionale Val Canal Novo" con DPR 116 del 27/04/2018.

L'approvazione ha comportato la necessità di precisare la delimitazione del bene paesaggistico.

La sostituzione del perimetro precisato richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - nello strato informativo «PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali» è stato precisato il perimetro della Riserva naturale regionale Val Canal Novo;
 - per coerenza, sono stati aggiornati gli strati informativi «PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione» e «PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core»;
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone;**
 - All. 114 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola PS5 Strategica 50000 Lignano Pordenone;**
 - All. 75 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto;**
 - All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **A5 Carta degli Ecotopi.**
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 3**).
4. Si è reso necessario un adeguamento normativo nelle NTA di PPR (vedasi modifiche all'art. 27 come illustrate al paragrafo 4). In particolare si è intervenuto sull'art. 27 NTA PPR che conferisce, con il rinvio recettizio ai PCS, efficacia di disciplina paesaggistica ai medesimi e prevede varie situazioni per le 12 Riserve Naturali Regionali vigenti alla data di approvazione del PPR. L'art. 27 è stato aggiornato in relazione al fatto che la Riserva Val Canal Novo si è dotata di PCS (DPR 116 del 27/04/2018).
5. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell' "*Allegato D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.L.vo 42/2004, art. 142 c. 1 lett. f) e i)*" apportando le seguenti modifiche al capitolo recante la **Scheda Riserva naturale regionale Val Canal Novo**

La scheda è stata spostata dalla sezione "riserve naturali regionali senza piano di conservazione e sviluppo approvato" alla sezione "parchi e riserve naturali regionali con piano di conservazione e sviluppo approvato" ed aggiornata nei seguenti paragrafi:

campo PIANIFICAZIONE DI SETTORE: inserito il riferimento al "PCS approvato con DPR 116 del 27/04/2018 pubblicato il 9 maggio 2018 (il PCS introduce il "perimetro definitivo" della Riserva).

Corretto il link di riferimento nel campo "LINK INFO WEB RAFVG".

campo TIPO DI DELIMITAZIONE: precisato che si tratta del "Perimetro DEFINITIVO di PCS LR 42/96".

campo "DECRIZIONE TECNICA DELLA RAPPRESENTAZIONE RESA SU BASE CTRN 1:5000": aggiornamento sostituendo il sistema di riferimento ETRS09 (EPSG 3045) con ETRS89-ETRF2000 (RDN 2008 EPSG 6708). Aggiornate le modalità relative alle TECNICHE UTILIZZATE inserendo la frase: "L'adeguamento cartografico del perimetro istitutivo, e' stato effettuato in ambiente Desktop GIS (ESRI ArcGIS), utilizzando lo strumento di editing "Trace tool", che permette la coincidenza tra l'oggetto grafico creato e quello scelto come riferimento. Formato di restituzione. shp, .pdf;

campo AUTORE ANNO: aggiornato da "Servizio tutela paesaggio biodiversità, maggio 2015" a "Servizio biodiversità, maggio 2022"

campo "ESITI RICOGNIZIONE": sostituito dalle frasi "L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17/03/2022. Il perimetro del PCS LR 42 1996 approvato con D.Preg 116 2018 è allineato alle indicazioni di PPR FVG (linee guida MIBAC (Sala 2011) e criteri di pianificazione. La Superficie della riserva è stata aggiornata da una superficie di ha 126 alla superficie nel perimetro definitivo di ha 122,14."

campo MODALITA DI INTERPRETAZIONE e TRASPOSIZIONE su base CTRN: interamente sostituito dalle frasi: "20 tratti: 12 appartenenti alle classi CTRN tipi arco: idrografia, orografia, viabilità, elementi divisorii, 4 interpretati su base catastale, 4 virtuali. Nel PCS approvato i 20 tratti sono descritti sia con l'elemento territoriale scelto come delimitazione (tramite descrizione fisica o coordinate GPS) che dell'origine cartografica del disegno; DB vettoriale relativo ai confini comunali RA FVG 2014 (IRDAT), Catasto regionale vettoriale, edizione 2017, scala 1:2000, Perimetro istitutivo trasposto per PPR 2018, scala 1: 5000, Ortofoto Agea 2014; La nuova delimitazione inserita in aggiornamento PPR 2022 costituita dal "perimetro definitivo di PCS" sostituisce il perimetro provvisorio trasposto nel PPR 2018. Sono stati interpretati e trasposti su base cartografica CTRN e cartografia accessoria catastale 20 tratti in luogo dei 23 archi di PPR 2018; di questi: 13 archi sostituiscono e 7 confermano i precedenti: "laddove non è stato possibile trovare riferimenti sulle cartografie di base, si è indicato come caposaldo un punto rilevato tramite GPS (WGS84)".

campo NOTE: eliminato.

Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

2.3 Art. 142, comma 1, lettera f), D. Lgs. 42/2004: parchi e riserve. Precisazione perimetrazione delimitazione beni paesaggistici a seguito di approvazione del perimetro definitivo di Piano conservazione e sviluppo (PCS) della Riserva naturale regionale Foci dello Stella.

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17 marzo 2022.

L'aggiornamento è dovuto all'approvazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 42/96 del perimetro definitivo della "Riserva naturale regionale Foci dello Stella" con DPR 140 del 28/08/2019.

L'approvazione ha comportato la necessità di precisare la delimitazione del bene paesaggistico.

La sostituzione del perimetro precisato richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - aggiornato lo strato informativo **«PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali»** precisando il perimetro della Riserva naturale regionale Foci dello Stella;
 - per coerenza, aggiornati gli strati informativi **«PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione»** e **«PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core»**;
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone**;
 - All. 114 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola PS5 Strategica 50000 Lignano Pordenone**;
 - All. 75 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto**;
 - All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **A5 Carta degli Ecotopi**.
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 2**).
4. Si è reso necessario un adeguamento normativo nelle NTA di PPR (vedasi modifiche all'art. 27 come illustrate al paragrafo 4). In particolare si è intervenuto sull'art. 27 NTA PPR che conferisce, con il rinvio recettizio ai PCS, efficacia di disciplina paesaggistica ai medesimi e prevede varie situazioni per le 12 Riserve Naturali Regionali vigenti alla data di approvazione del PPR. L'art. 27 è stato attualizzato in relazione al fatto che la Riserva Foci dello Stella si è dotata di PCS (DPRReg 140 del 28/08/2019).
5. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell'*“Allegato D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.L.vo 42/2004, art. 142 c. 1 lett. f) e i)”*, apportando le seguenti modifiche al capitolo recante la **Scheda Riserva naturale regionale Foci dello Stella**.

La scheda è stata spostata dalla sezione “riserve naturali regionali SENZA piano di conservazione e sviluppo approvato” alla sezione “parchi e riserve naturali regionali con piano di conservazione e sviluppo approvato” ed aggiornata nei seguenti paragrafi:

campo “SUPERFICIE POLIGONO”: aggiornato come segue “1356,90 ha (PCS, proiezione cartesiana, Qgis)”.

campo PIANIFICAZIONE DI SETTORE: inserito il riferimento al “PCS approvato con DPRReg 140 del 28/08/2019 pubblicato l'11 settembre 2019 (il PCS introduce il perimetro definitivo della riserva)”.

Corretto il link di riferimento nel campo “LINK INFO WEB RAFVG”.

campo TIPO DI DELIMITAZIONE: precisato che si tratta del “Perimetro DEFINITIVO di PCS LR 42/96”.

campo "DECRIZIONE TECNICA DELLA RAPPRESENTAZIONE RESA SU BASE CTRN 1:5000": sostituito il sistema di riferimento ETRS09 (EPSG 3045) con ETRS89-ETRF2000 (RDN 2008 EPSG 6708). Per le TECNICHE UTILIZZATE inserita la dicitura: "IL PCS ha effettuato l'adeguamento cartografico del perimetro istitutivo in ambiente Desktop GIS (ESRI ArcGIS), utilizzando lo strumento di editing "Tracetool" che permette la coincidenza tra l'oggetto grafico creato e quello scelto come riferimento e disegnando tratti virtuali tra punti noti di coordinate lat-long".

campo AUTORE ANNO: aggiornato da "Servizio tutela paesaggio biodiversità, maggio 2015" a "Servizio biodiversità, maggio 2022"

campo "ESITI RICOGNIZIONE": contenuto sostituito dalle frasi "L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17/03/2022. La rappresentazione del perimetro definitivo del PCS è allineata alle indicazioni di PPR FVG costituiti dai criteri MIBAC (Scala 2011) e dai criteri di co-pianificazione fra i quali la possibilità di introdurre "nuovo criteri di PCS" che ha condotto a tracciare il perimetro con poligoni su punti battuti GPS con la finalità di individuarlo in maniera univoca, in un ambiente acquatico lagunare dinamico. La superficie definitiva della Riserva nel perimetro definitivo di PCS approvato e validato è di 1356,90 ha."

campo MODALITA DI INTERPRETAZIONE e TRASPOSIZIONE su base CTRN: contenuto interamente sostituito dalle frasi: "Il "perimetro definitivo di PCS" contiene 34 archi. 1 tratto è stato assunto dai "limiti amministrativi" 2016, 8 tratti sono stati assunti da CTRN (e interpretati come appartenenti a 3 sottoclassi di specificazione di CTRN: idrografia, orografia, viabilità) di questi uno è stato precisato con rilievo diretto delle coordinate GPS delle briccole; i restanti tratti sono elementi virtuali tracciati tra punti georiferiti identificati con coordinate GPS e scelti anche con l'ausilio di cartografia catastale allo scopo di individuare una delimitazione univoca in ambiente lagunare dinamico. DB vettoriale relativo ai confini comunali RA FVG 2014 (IRDAT), Catasto regionale vettoriale, edizione 2017, Ortofoto Agea 2014. La nuova delimitazione inserita in aggiornamento PPR 2022 costituita dal "perimetro definitivo di PCS" sostituisce il perimetro provvisorio trasposto nel PPR 2018. Sono stati interpretati e trasposti 34 segmenti (archi), invece dei 18 tracciati per PPR. Gli archi che confermano identicamente la trasposizione PPR sono 2 (ID2 limiti amministrativi e ID11 bordo canale navigabile), altri tratti confermano l'interpretazione ed affinano il disegno, altri archi perfezionano il perimetro modificando l'interpretazione del tratto originario su un diverso elemento. Si segnala inoltre che in due tratti del perimetro in ambiente acquatico dinamico "laddove non è stato possibile trovare riferimenti sulle cartografie di base, si è indicato come caposaldo un punto rilevato tramite GPS (WGS84)".

campo NOTE: eliminato.

Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

2.4 Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004: *parchi e riserve. Riconoscimento nuovo bene paesaggistico a seguito dell'istituzione della Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan ai sensi della LR 42/1996. Trasposizione di perimetrazione provvisoria di cui all'Allegato A della legge regionale 6/2021.*

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 17 marzo 2022.

L'aggiornamento è dovuto all'individuazione intervenuta ai sensi della LR 42/1996 della nuova "Riserva naturale regionale delle Valli Grotari e Vulcan".

Il riconoscimento del nuovo bene paesaggistico richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - l'introduzione nello strato informativo «**PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali**» del nuovo perimetro trasposto della Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan secondo i criteri di delimitazione del PPR;
 - si è, inoltre, proceduto, per coerenza, all'aggiornamento degli strati informativi «**PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione**» e «**PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core**» come conseguenza dell'introduzione del perimetro della nuova Riserva;
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste;**
 - All. 115 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola PS6 Strategica 50000 Trieste;**
 - All. 75 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto;**
 - All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **A5 Carta degli Ecotopi.**
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 4**).
4. Si è reso necessario un adeguamento normativo nelle NTA di PPR (vedasi modifiche all'art. 27 come illustrate al paragrafo 4). In particolare si è intervenuto sull'art. 27 NTA PPR che conferisce, con il rinvio recettizio ai PCS, efficacia di disciplina paesaggistica ai medesimi e prevede varie situazioni per le 12 Riserve Naturali Regionali vigenti alla data di approvazione del PPR. L'art. 27 è stato attualizzato in relazione al fatto che è stata istituita con legge regionale la nuova riserva naturale regionale di Valle Grotari e Vulcan, per la quale è stata individuata la disciplina d'uso paesaggistica transitoria fino all'approvazione del PCS (la RNR è stata inserita al comma 7).
5. Introduzione nell'elaborato di Piano "*Allegato D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D.L.vo 42/2004, art. 142 c. 1 lett. f) e i)*", nella sezione "parchi e riserve naturali regionali con piano di conservazione e sviluppo approvato", di una **Nuova scheda Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan.**
Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

3. Modifiche intervenute in fase di conformazione dei Piani Regolatori al PPR. Modifiche agli allegati 4, 5, 64, 108 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres..

Il PPR dopo la sua approvazione ha iniziato a interagire con il territorio, con le previsioni di pianificazione settoriale, con lo stato dei luoghi.

Le attività di conformazione dei PRGC al PPR costituiscono una preziosa opportunità per dare un forte contributo alla omogeneizzazione della gestione dell'informazione relativa alle tutele paesaggistiche a scala comunale oltre che proporre le eventuali modifiche agli strati informativi di Piano così come previsto dalle NTA.

L'attività di conformazione nei primi anni successivi alla sua approvazione ha anche portato a valutare in co-pianificazione con il Ministero e quindi in sede di Comitato Tecnico paritetico, sempre nel quadro delle procedure previste dall'articolo 12 delle NTA del PPR, le segnalazioni pervenute dai Comuni in ordine ad errori materiali e inesattezze, e le richieste di rettifiche e integrazioni.

Tali valutazioni sono state accompagnate da una costante attenzione alla trattazione delle informazioni territoriali contenute nella Banca Dati di Piano. Lo scopo della pubblicazione degli strati informativi relativi al Piano Paesaggistico Regionale è quello di condividere con Amministratori, tecnici, professionisti e cittadini l'informazione territoriale disponibile, al fine di poterla migliorare in modo dinamico, tenendo conto delle istanze locali, pur all'interno di un quadro generale che deriva dalla normativa statale e regionale, oltre che dalla visione che esce dalla componente progettuale del PPR.

Nei paragrafi che seguono vengono dettagliatamente illustrati gli aggiornamenti conseguenti alle seguenti proposte:

- **beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua** - Rettifica tracciato Roggia Sant'Odorico - Comune di Codroipo: **validazione seduta 27/01/2022** (codice aggiornamento 1);
- **ulteriori contesti di cui all'art. 143 c.1 lett. e). Ulteriori contesti archeologici** - Rettifica per la perimetrazione di UC archeologico Monte Sorantri di Raveo (scheda U73 - codice aggiornamento 28) e inserimento di due nuovi UC archeologici di Cuel Budin di Raveo (scheda U93 - codice aggiornamento 29) e Resia Stolvizza Ta-na-Rado: **validazione seduta 27/09/2022** (scheda U92 - codice aggiornamento 30);
- **beni tutelati ai sensi dell'art.136 Immobili e aree di notevole interesse** - D.M. 14/04/1989, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15/05/1989) - Rettifica tracciato Roiello di Pradamano: **validazione seduta 27/09/2022** (codice aggiornamento 7);
- **beni tutelati ai sensi dell'art. 142 c.1 lett h) usi civici** – Riconoscimento zone gravate da usi civici comune di Precenicco: **validazione seduta 22/11/2022** (codice aggiornamento 32).

3.1 Art. 142, comma 1, lettera c), D.Lgs. 42/2004: fiumi, torrenti, corsi d'acqua - Modifica tracciato Roggia di Sant'Odorico a Codroipo. Aggiornamento scheda 437 – Allegato 64 - D1. Allegato alla Relazione metodologica – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle are tutelate per legge ai sensi del D- Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi - Seconda parte

Tale aggiornamento è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) ed f) delle NTA PPR, dal Comitato tecnico paritetico nella seduta del 27 gennaio 2022.

Nell'ambito delle attività di Conformazione allo strumento urbanistico la PPR il comune di Codroipo ha proposto una modifica del tracciato della Roggia Sant'Odorico tutelata ai sensi dell'art. 142 del Codice e riconosciuto nel PPR quale bene tutelato con il codice 437.

È stata segnalata una imperfezione nella perimetrazione di una tratta del corso d'acqua nel centro storico di Codroipo. Era, infatti, presente, nella BDP un tratto riconosciuto come "...a percorso non noto" che, su segnalazione del Comune, è stato invece riconosciuto come "...a percorso noto" in quanto lo stato dei luoghi evidenzia che il tracciato scorre in superficie.

La rettifica del tracciato richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «PPR - QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte» per la nuova tratta in superficie;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;
 - «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto» - Lo strato viene aggiornato automaticamente con una routine della Banca dati in relazione al nuovo tracciato relativo alla tratta di superficie riconosciuta.
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone.**
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 1**).
4. Gli aggiornamenti sono stati descritti nell'elaborato "D1. Allegato alla Relazione metodologica – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle are tutelate per legge ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1 Lett. c). Schede dei Corsi d'acqua iscritti negli elenchi (Seconda parte)" – apportando le seguenti modifiche al capitolo recante **la Scheda n. 437 relativa alla Roggia Sant'Odorico:**

campo MODIFICHE ALL'ASTA FLUVIALE – È stato eliminato il riferimento "È presente un tratto interrato che non costituisce vincolo" e introdotta la seguente precisazione: "Il tracciato della Roggia Sant'Odorico è stato modificato a seguito di proposta pervenuta da parte del Comune di Codroipo in sede di conformazione."

campo MODIFICHE ALLA PERIMETRAZIONE DELL'AREA FLUVIALE: Anche in questo caso è stata introdotta la frase "anche a seguito di proposta pervenuta da parte del Comune di Codroipo in sede di Conformazione."

campo CONFRONTO CON LE ORTOFOTO AGEA 2011 e PROPOSTA ATTUALE: È stata introdotta la frase: "Il tracciato della Roggia Sant'Odorico è stato modificato a seguito di proposta pervenuta da parte del Comune di Codroipo in sede di conformazione (tavoli tecnici di data

14.09.2020 e 26.11.2020) in particolare per un tratto lungo circa m 100, a Codroipo nei pressi di via IV Novembre. La modifica è stata validata nella seduta del Comitato tecnico paritetico di data 27 gennaio 2022.”

Con l’occasione l’indice dell’elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

3.2 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Aggiornamento superficie interessata da UC ulteriore contesto archeologico. Sito di Monte Sorantri di Raveo. Aggiornamento Allegato 4 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte - Scheda n. U 73 Monte Sorantri di Raveo.

Tale aggiornamento è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettere a) delle NTA PPR, dal Comitato tecnico paritetico nella seduta del 27 settembre 2022.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del comune di Raveo al PPR l’Amministrazione comunale (tavolo tecnico 30/06/2022) ha proposto l’aggiornamento dell’areale relativo al sito di Monte Sorantri in comune di Raveo, ulteriore contesto archeologico (scheda di piano n. U 73), sulla base delle informazioni acquisite successivamente all’approvazione del PPR stesso.

Nel 2021 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha, infatti, avviato un progetto teso a individuare elementi del paesaggio antropico antico attraverso dati telerilevati. Si tratta di una metodologia di ricerca basata sull'utilizzo della tecnologia di telerilevamento laser da aeromobile nota con l'acronimo LiDAR (Light Detection and Ranging), grazie alla quale è possibile intercettare anomalie rese invisibili dalla copertura boschiva.

Le recenti elaborazioni (cfr. documentazione iconografica, fig. 2 della scheda) evidenziano l’assetto e i caratteri dell’insediamento di età romana e suggeriscono di ampliare la superficie interessata dall’occupazione antropica antica sia verso est che verso nord.

L’ampliamento dell’areale del sito richiede l’aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - **«PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici»** introducendo l’ampliamento della superficie interessata dall’UC archeologico tutelato (UC archeologico Monte Sorantri di Raveo.
2. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 28**).
3. Gli aggiornamenti e sono stati descritti nell’ *“Allegato 4 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Prima Parte”*, introducendo al capitolo recante la **Scheda n. U 73 Monte Sorantri di Raveo** le seguenti modifiche:

campo DESCRIZIONE: aggiornato come segue: “Il Monte Sorantri di Raveo costituisce una delle realtà archeologiche più rilevanti del comparto territoriale carnico. Indagini sistematiche realizzate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia a seguito di ritrovamenti di superficie hanno permesso di riconoscere una lunga frequentazione dell’altura, significativamente connessa nella tarda età del ferro alla presenza celtica. Il rilievo,

straordinario punto panoramico di quasi 900 metri s.l.m., fu sede di un luogo di culto celtico di tipo militare: in vari punti della sommità, oggi fittamente boscata, e soprattutto in corrispondenza del pendio sud-occidentale sono stati raccolti numerosi frammenti di armi della tarda età del ferro e dell'inizio dell'età romana sia da offesa che da difesa, per lo più spezzate in epoca antica. Le tracce di frattura rituale indicano precisi raffronti con i luoghi di culto di varia tipologia della Francia del Nord, soprattutto con quello più noto: Gournay -sur-Aronde, luogo di culto eminentemente militare. Gli interventi di scavo hanno verificato anche l'esistenza di un ampio insediamento di età romana, forse di più antica origine, delimitato da una cinta muraria. All'esterno della porta occidentale sono stati localizzati resti mal conservati di probabili installazioni cultuali: buche di palo, uno strato in scivolamento con materiali della tarda età del ferro e di età romana e una fossa contenente probabile offerte collegate a banchetti rituali, colmata intorno alla metà del I secolo d.C.

L'iniziale areale riconosciuto ulteriore contesto nel Piano Paesaggistico Regionale è stato ridefinito sulla base dell'acquisizione di informazioni successive. Nel 2021 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha avviato un progetto teso a individuare elementi del paesaggio antropico antico attraverso dati telerilevati. Si tratta di una metodologia di ricerca basata sull'utilizzo della tecnologia di telerilevamento laser da aeromobile nota con l'acronimo LiDAR (Light Detection and Ranging), grazie alla quale è possibile intercettare anomalie rese invisibili dalla copertura boschiva. Le elaborazioni realizzate da G. Vinci (cfr. Documentazione iconografica, fig. 2) evidenziano l'assetto e i caratteri dell'insediamento di età romana e suggeriscono di ampliare la superficie interessata dall'occupazione antropica antica sia verso est che verso nord”.

campo “MOTIVO DEL RICONOSCIMENTO”: integrato con la seguente frase “L’areale di UC archeologico è stato modificato a seguito di proposta pervenuta da parte del Comune di Raveo in sede di conformazione (tavolo tecnico di data 30/06/2022). L’ampliamento dell’ulteriore contesto archeologico è stato validato ai sensi dall’art. 143, comma 1, lett. e) del Codice e dell’articolo 12, comma 2, lettera a) NTA PPR nella seduta del Comitato tecnico paritetico di data 27/09/2022”.

Sono state, inoltre, inserite alcune immagini nella sezione DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA.

Con l’occasione l’indice dell’elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

3.3 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Cuel Budin di Raveo. Aggiornamento Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte - Scheda n. U93 Cuel Budin di Raveo.

Tale aggiornamento è stato validato, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettere a) delle NTA PPR, dal Comitato tecnico paritetico nella seduta del 27 settembre 2022.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del comune di Raveo al PPR (tavolo tecnico di data 30/06/2022) l’Amministrazione comunale ha proposto di riconoscere come UC archeologico il sito di Cuel Budin.

Il sito di Cuel Budin costituisce un tassello di notevole interesse per la restituzione delle fasi insediative in Carnia tra età tardoimperiale e alto-medioevo. L'abitato fortificato d'altura si sviluppò in posizione elevata in corrispondenza dell'area sommitale del rilievo, protetto naturalmente da una balza rocciosa in direzione del solco vallivo del Torrente Chiarzò. Gli altri versanti vennero difesi da un muro di cinta ancora oggi ben conservato in alcuni segmenti, che racchiudeva piccole unità abitative distribuite a quote differenti su terrazzi.

La particolare dislocazione topografico-ambientale rappresenta il motivo della scelta insediativa antica come abitato d'altura ben difeso dalle aggressioni e, allo stesso tempo, luogo favorevole al controllo del territorio circostante e delle sue risorse.

Il riconoscimento del nuovo ulteriore contesto archeologico richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - **«PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici»** introducendo il nuovo UC archeologico di Cuel Budin di Raveo.
2. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 29**).

Gli aggiornamenti sono stati descritti nell'Elaborato *“Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte”* inserendo una nuova **Scheda U 93 Cuel Budin di Raveo**. Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

3.4 Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004: Ulteriori contesti. Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Resia Stolvizza Ta-na-Rado. Aggiornamento Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte - Scheda U92 Resia Stolvizza Ta-na-Rado.

Tale aggiornamento è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettere a) delle NTA PPR, dal Comitato tecnico paritetico nella seduta del 27 settembre 2022.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del comune di Resia (tavolo tecnico di data 16/06/2022) l'Amministrazione Comunale ha proposto di riconoscere come ulteriore contesto archeologico il sito di Resia Stolvizza Ta-na-Rado.

Il sito Monte ta-na Rado/Monte Castello in comune di Resia si distingue per aver ospitato un insediamento fortificato d'altura inquadrabile tra l'età tardoimperiale e l'età alto-medievale. Il rilievo si configura come privilegiato punto di controllo visivo sulla Val Resia e sui principali percorsi di collegamento con la valle dell'Isonzo attraverso la dorsale del Monte Guarda, la Val Raccolana e la valle del Torre. Per queste sue caratteristiche fu individuato, probabilmente all'interno di un sistema destinato al controllo del territorio, quale sede di un abitato che venne difeso da un circuito di mura in corrispondenza dei versanti meno protetti dalla conformazione del terreno (versanti nord, ovest, sud). La particolare dislocazione topografico-ambientale rappresenta il motivo della scelta insediativa antica come abitato d'altura ben difeso dalle aggressioni e, allo stesso tempo, luogo favorevole al controllo del territorio circostante e delle sue risorse.

Il riconoscimento del sito come nuovo ulteriore contesto archeologico richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici**» introducendo il nuovo UC archeologico Resia Stolvizza Ta-na-Rado.
2. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 30**).
3. Gli aggiornamenti e sono stati descritti nell'elaborato "Allegato 5 - B1 Allegato alle NTA – art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico. Seconda Parte" introducendo la nuova **Scheda U92 Resia Stolvizza Ta-na-Rado**. Con l'occasione l'indice dell'elaborato è stato aggiornato in funzione della digitalizzazione mediante collegamenti ipertestuali.

3.5 Art. 136, D.Lgs. 42/2004: Immobili e aree di notevole interesse - D.M. 14/04/1989, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15/05/1989) – *Correzione errore materiale e aggiornamento del perimetro del bene paesaggistico e della perimetrazione dei "paesaggi" di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice in comune di Pradamano. Roiello di Pradamano.*

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) e f) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 27 settembre 2022.

Il Roiello di Pradamano è tutelato ai sensi dell'art. 136 del Codice, quale bene Immobile e area di notevole interesse (Provvedimento D M 14 04 1989 pubblicato sulla G U n 111 del 15 05 1989) ed è visualizzabile dal webgis di piano.

Il Roiello di Pradamano è disciplinato nell'Allegato di Piano 62 "*D nn - Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti. Zona delle Rogge*".

La proposta dall'Amministrazione Comunale si configura come una correzione di errore materiale poiché il tracciato inserito nel PPR come disegnato sulla base della CTRN non corrisponde allo stato dei luoghi e quindi alla corretta identificazione del bene da tutelare. Più precisamente, la correzione dell'errore materiale è relativa alla ricognizione e delimitazione del bene paesaggistico "Roiello di Pradamano" in Comune di Pradamano con riferimento alla tratta nei pressi di villa Muneri in località Lovaria.

La rettifica del del bene richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004**», rettifica del tracciato del bene tutelato "Roiello di Pradamano";
 - «**PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art 136 Dlgs 42/2004**», come conseguenza della rettifica del tracciato del bene tutelato "Roiello di Pradamano".
2. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 7**).

Il comitato paritetico ha, inoltre, stabilito che, considerato che la modifica proposta al bene paesaggistico ha una dimensione tale da non essere rilevabile alla scala di rappresentazione delle tavole del PPR (1:150000 e 1:50000), si è proceduto all'aggiornamento dei dati direttamente sul Webgis del PPR senza riapprovare né la relativa Scheda di Vestizione, né l'elaborato cartografico «P

4 Statutaria 50000 Pedemontana est» in quanto la dimensione della modifica non consente di visualizzare le modifiche alla scala di rappresentazione propria della stessa tavola.

3.6 Art. 142, comma 1, lettera h), D.Lgs. 42/2004: Usi civici – Riconoscimento zone gravate da usi civici comune di Precenico.

L'aggiornamento proposto è stato validato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) ed f) delle NTA PPR, dal comitato paritetico nella seduta del 22 novembre 2022.

Nel corso delle attività di conformazione dello strumento urbanistico del comune Precenico (Tavoli Tecnici di data 02/12/2020 e 10/02/2021 e Conferenza dei Servizi di data 02/09/2021) l'Amministrazione Comunale ha proposto l'integrazione degli Usi civici ancora non inseriti nel PPR e nella Banca dati di Piano. In particolare, è stato rilevato che un'area gravata da uso civico che interessa il Bosco Bando, individuata nel PRGC quale «zona F2 - zona ambientale di interesse boschivo», non è presente nel PPR. Tale area era già presente nel PRGC vigente ed è stata confermata all'interno della tavola P6 di Variante.

Il riconoscimento del nuovo bene paesaggistico richiede l'aggiornamento della Banca Dati del Paesaggio e degli elaborati di PPR:

1. sono stati aggiornati i seguenti strati informativi della Banca Dati del Paesaggio:
 - **«PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici»;**
2. Sono stati aggiornati i seguenti elaborati cartografici di Piano:
 - All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - **Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone.**
3. Nelle Tavole di raffronto, che corredano il presente elaborato, sono illustrate graficamente le modifiche apportate (**codice aggiornamento 32**).

4. Aggiornamento delle NTA di Piano. Modifiche all'allegato 3 del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres

L'aggiornamento proposto è stato validato dal comitato paritetico nella seduta del 24 ottobre 2022.

Le modifiche delle norme rientrano nella sfera di applicazione dell'articolo 12, comma 2, delle NTA PPR in quanto sono apportate unicamente per correggere alcuni errori materiali nonché per adeguare la normativa d'uso riguardante le aree tutelate per legge per quanto strettamente necessario in relazione a disposizioni statali o regionali di settore successivamente intervenute o al mutato livello di conoscenza tecnico-scientifico.

Nel dettaglio, l'Elaborato "Allegato 3 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B Norme tecniche di attuazione" viene modificato come segue:

NTA PPR	MODIFICHE NTA PPR VALIDATE DAL COMITATO TECNICO PARITETICO
Indice – Allegato all'articolo 54	Sostituzione delle parole "Allegato all'articolo 54" con le parole "Allegato all'articolo 55" <i>NOTA: errore materiale sul rinvio</i>
Art. 1, comma 4	Sostituzione della denominazione del Ministero "MIBACT" con "MiC"
Art. 7, comma 5	Sostituzione della denominazione del Ministero "MIBACT" con "MiC"
Art. 12, comma 2, lettera g)	Sostituzione delle parole "all'articolo 49" con le parole "all'articolo 50" <i>NOTA: errore materiale sul rinvio</i>
Art. 13, comma 1	Soppressione delle parole "e alla legge regionale 25 settembre 2015, n. 21 (Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo)" <i>NOTA: la legge regionale 21/2015 è stata abrogata</i>
Art. 13, comma 2	Il comma 2 è soppresso <i>NOTA: il comma 2 fa rinvio alle attività delle UTI, ora soppresse</i>
Art. 13, comma 3	Soppressione delle parole "di competenza delle UTI" <i>NOTA: il comma 3 fa rinvio alle UTI, ora soppresse</i>
Art. 13, comma 4	Dopo le parole "l'adeguamento o la conformazione al PPR" sono aggiunte le seguenti: "con i contenuti e le modalità di cui all'articolo 57 quater della legge regionale 5/2007 e del D.Preg 11 ottobre 2022, n. 126/Pres (Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi degli articoli 57 quater, comma 6, e 61, comma 5, lettera c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) per la conformazione o l'adeguamento degli strumenti urbanistici al piano paesaggistico regionale)" <i>NOTA: si integra il comma 4 alle previsioni introdotte all'articolo 57 quater e al DPreg. 126/2022 in ordine a contenuti e modalità di adeguamento e conformazione.</i>
Art. 13, comma 5	Dopo le parole "al comma 4" sono aggiunte le seguenti "fermo restando quanto previsto all'articolo 10 e dal D.Preg 11 ottobre 2022, n. 126/Pres."

	<p><i>NOTA: Il comma 5 opera un rinvio chiarificatore di coordinamento in quanto le varianti non interessanti beni paesaggistici devono comunque essere coerenti con il PPR. Pertanto si opera un rinvio alle relative previsioni dell'articolo 10 NTA PPR e dal D.Preg 11 ottobre 2022, n. 126/Pres.</i></p>
Art. 13, comma 6	<p>Il periodo "Qualora l'adeguamento o la conformazione degli strumenti urbanistici attuativi e delle loro varianti si pongano in contrasto con lo strumento urbanistico generale, i medesimi possono essere approvati previo adeguamento al PPR della variante puntuale allo strumento urbanistico generale al PPR è sostituito dal seguente:</p> <p>"Qualora l'adeguamento degli strumenti urbanistici attuativi e delle loro varianti si ponga in contrasto con lo strumento urbanistico generale, i medesimi possono essere approvati previo adeguamento al PPR della variante puntuale allo strumento urbanistico generale"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 13, comma 7	<p>Al comma 7 sono soppresse le parole "adeguamento o"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 13, comma 8	<p>Al comma 8 sono soppresse le parole "adeguano e"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 14, comma 1	<p>La parola "adeguamento" è sostituita con la parola "conformazione"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 14, comma 4	<p>Si sopprimono le parole "adeguata o" e la parola "adeguamento"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 14, comma 7	<p>Si sopprimono le parole "adeguamento o"</p> <p><i>NOTA: la modifica si correla alle definizioni di conformazione e adeguamento e ai relativi oggetti</i></p>
Art. 14, comma 8	<p>Al comma 8 sono apportate le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dopo le parole "di adeguamento" sono soppresse le parole "o conformazione"; - dopo le parole "accordi di programma," sono aggiunte le parole "e in generale degli strumenti di cui all'articolo 57 quater, comma 4, della legge regionale 5/2007," - la parola "Soprintendente" è sostituita dalle parole "competente organo ministeriale" - le parole "e produce" sono sostituite dalle seguenti: "e, nel caso di strumenti approvati successivamente alla conformazione, conferma" <p><i>NOTA: si operano le modifiche che si correlano alla definizione adeguamento e alle previsioni del Regolamento regionale 126/2022 e si sostituisce la parola "Soprintendente" con le parole "competente organo ministeriale" in quanto il regolamento di organizzazione ministeriale allo stato attribuisce la funzione di espressione dei pareri al Segretariato regionale.</i></p>

Art.15, comma 2	<p>Al comma 2, dopo le parole “di settore” sono aggiunte le seguenti: “e dal D.Preg 11 ottobre 2022, n. 126/Pres.</p> <p><i>NOTA: si richiama il D.preg 126/2022 che detta le modalità operative per assicurare la coerenza con il PPR degli strumenti di pianificazione di settore</i></p>
Art. 19, comma 5	<p>Si sostituiscono le parole “entro un anno dall’entrata in vigore del PPR” con le parole “entro i termini stabiliti con Accordo tra le parti ai sensi dell’articolo 15 della Legge 241/1990”</p> <p><i>NOTA: con l’Accordo 26.10.2021 sono stati definiti nuovi termini per le integrazioni delle vestizioni di Grado e Trieste</i></p>
Articolo 19, comma 5 bis	<p>Dopo il comma 5 è inserito il seguente:</p> <p>“5 bis. In esito all’aggregazione del Comune di Sappada alla Regione Friuli Venezia Giulia, il Ministero competente e la Regione provvedono ad integrare la dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al decreto ministeriale 7 gennaio 1956 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’intero territorio del comune di Sappada) nonché alle conseguenti necessarie integrazioni del PPR. I termini delle attività sono stabiliti con Accordo tra le parti sottoscritto ai sensi dell’articolo 15 della Legge 241/1990. “</p> <p><i>NOTA: si integra la dichiarazione di notevole interesse di Sappada nel testo delle NTA PPR facendo rinvio per la vestizione della medesima ai termini definiti con Accordo tra le parti</i></p>
Art. 21, comma 5, lettera b)	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p><i>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</i></p>
- Art. 21, comma 5, lettera d), punto c)	<p>si sopprime la coniugazione “e” dopo le parole “punto IV)” per una più chiara lettura del disposto;</p>
Art. 22, comma 7, lettera b)	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p><i>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</i></p>
Art. 23, comma 4	<p>Le parole “articolo 12, comma 2, lettera d)” sono sostituite da “articolo 12, comma 2, lettera f)”</p> <p><i>NOTA: si corregge un errato rinvio in quanto la precisazione delle delimitazioni dei beni paesaggistici è prevista alla lettera f) del comma 2 dell’articolo 12 e non alla lettera d)</i></p>
Art. 23, comma 7, lettera a), punto VI, punto 2	<p>Le parole “Carta uso del suolo della Rete ecologica locale” sono sostituite con “Carta uso del suolo della Rete ecologica regionale” e</p> <p><i>NOTA: si corregge l’errore nella denominazione della Carta uso del suolo della Rete ecologica che è regionale e non locale e si aggiunge la coniugazione “e” per una più agevole e chiara lettura del disposto;</i></p>
Art. 23, comma 8, punto 2:	<p>le parole “articolo 42, comma 6” sono sostituite con le parole “articolo 43, comma 6”</p>

	<p><i>NOTA: si corregge un errato rinvio interno. Il rinvio corretto è all'articolo 43, comma 6 che individua gli strumenti cui fa riferimento la norma</i></p>
<p>Art. 23, comma 8, lettera b)</p>	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p><i>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</i></p>
<p>Art. 24, comma 1</p>	<p>si sostituisce nel testo la denominazione del Ministero “MIBACT” con “MiC</p>
<p>Art. 25, comma 5, lettera a)</p>	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p><i>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</i></p>
<p>- Art. 27:</p>	<p>All'articolo 27 sono apportate le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dopo il comma 4 è inserito il seguente: “4 bis. Per le riserve regionali Val Canal Novo” e «Foci dello Stella» si applicano le norme dei piani di conservazione e sviluppo approvati rispettivamente con DPRReg 116 del 27/04/2018 e con DPRReg 140 del 28/08/2019.” -al comma 7 sono sopresse le parole “Valle Canal Novo” e “Foci dello Stella” e aggiunte le parole “Valle Grotari e Vulcan” -ai commi 7, lettera b) e 8, lettera b), Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e” -dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti: “8 bis. Per le Riserve naturali regionali: <ul style="list-style-type: none"> a) di cui ai commi 4 e 4 bis le varianti di modifica al PCS devono essere adeguate al PPR; b) di cui al comma 5 i PCS recepiscono, per gli aspetti paesaggistici, le norme delle dichiarazioni di notevole interesse di cui all'articolo 19; c) di cui ai commi 7 e 8, si applicano le norme dei Piani di conservazione e sviluppo adeguati al PPR, una volta approvati e vigenti, fermo restando che nel PCS devono essere recepite anche le prescrizioni d'uso indicate ai commi 7 e 8. <p>8 ter. Per nuove Riserve naturali regionali ricadenti nella regione biogeografica continentale, fino alla data di approvazione dei rispettivi piani di conservazione e sviluppo i progetti di intervento si conformano alle prescrizioni d'uso di cui al comma 7. Per nuove Riserve naturali regionali ricadenti nella regione biogeografica alpina, fino alla data di approvazione dei rispettivi piani di conservazione e sviluppo i progetti di intervento si conformano alle prescrizioni d'uso di cui al comma 8.</p> <p><i>NOTA: si formalizzano le modifiche per le motivazioni illustrate nella seduta del Comitato del 17 marzo 2022. Si è intervenuti sull'art. 27 NTA PPR che conferisce, con il rinvio recettizio ai PCS, efficacia di disciplina paesaggistica ai medesimi e prevede varie situazioni per le 12 Riserve Naturali Regionali vigenti alla data di approvazione del PPR. L'art. 27 è stato aggiornato in relazione al fatto che le Riserve Val Canal Novo (DPRReg 116 del 27/04/2018) e Foci dello Stella (DPRReg 140 del 28/08/2019) si sono dotate di PCS, che è stata istituita con legge regionale la nuova riserva di Valle Grotari e Vulcan, per la quale andava individuata la disciplina d'uso paesaggistica transitoria fino all'approvazione del PCS (inserita al comma 7) e, infine, è stata introdotta una disciplina paesaggistica transitoria applicabile sino all'approvazione del PCS per eventuali nuove</i></p>

	<p>future riserve ricadenti nella regione Biogeografica Continentale o nella regione Biogeografica Alpina.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento del comma 4 bis ai sensi del quale per le riserve regionali Val Canal Novo e Foci dello Stella si applicano le norme dei piani di conservazione e sviluppo approvati rispettivamente con DPRReg 116 del 27/04/2018 e con DPRReg 140 del 28/08/2019 nonché contestuale soppressione al comma 7 del riferimento delle disposizioni transitorie a tali RNR; - inserimento della nuova RNR Valle Grotari e Vulcan al comma 7 al fine di dettare disposizioni transitorie sino all'approvazione del PCS; - inserimento del comma 8 bis recante l'indicazione che le varianti a PCS già vigenti devono essere adeguate al PPR; che i PCS recepiscono, per gli aspetti paesaggistici, le norme delle dichiarazioni di notevole interesse; che, una volta approvati i PCS, si applicano le norme dei Piani di conservazione e sviluppo adeguati al PPR; - inserimento del comma 8 ter recante le previsioni per future nuove Riserve naturali regionali ricadenti nella regione biogeografica continentale (fino alla data di approvazione dei rispettivi piani di conservazione e sviluppo i progetti di intervento si conformano alle prescrizioni d'uso di cui al comma 7) e per nuove Riserve naturali regionali ricadenti nella regione biogeografica alpina (fino alla data di approvazione dei rispettivi piani) -si svincolano le disposizioni di cui al comma 7, lettera b) e 8, lettera b) dalla definizione procedurale atteso che per talune tipologie di interventi sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali
Art. 28, comma 6:	si rendono corrispondenti le lettere che contraddistinguono le due categorie forestali di cui alle lettere f) e g) del comma 6 con le lettere riportate sul webgis, invertendo le due categorie forestali;
Art. 28, comma 13, lettera b)	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</p>
Art. 29, comma 9, lettera a), punto ii:	<p>prima delle parole “interventi e opere” sono inserite le seguenti: “non sono ammissibili”</p> <p>NOTA: si integra la formulazione della prescrizione con il precetto “non sono ammissibili”</p>
Art. 29, comma 9, lettera b)	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</p>
Art. 31, comma 6, lettera b)	<p>Le parole “con autorizzazione paesaggistica” sono sostituite dalle seguenti “nel rispetto delle procedure autorizzative previste dalla disciplina statale e regionale e”</p> <p>NOTA: si svincola la disposizione dalla definizione procedurale atteso che le procedure sono individuate dalla disciplina statale e da accordi Stato-Regione e anche che, per talune tipologie di interventi, sono subentrate liberalizzazioni previste da norme statali</p>
Art. 32, comma 1	si sostituisce nel testo la denominazione del Ministero “MIBACT” con “MiC

<p>Art. 39, comma 1, lettera b), punto i</p>	<p>Le parole “dell’articolo 24” sono sostituite dalle seguenti “dell’articolo 23”</p> <p><i>NOTA: si corregge un errato rinvio. Il rinvio corretto è all’articolo 23 che tratta i corsi d’acqua tutelati.</i></p>
<p>Art. 39, comma 1, lettera c), punti ii e iii:</p>	<p>Al punto ii la parola “beni” è sostituita dalle parole “ulteriori contesti” e al punto iii le parole “dei beni” sono sostituite dalle parole “degli ulteriori contesti archeologici”</p> <p><i>NOTA: si precisano le denominazioni dei beni archeologici che si correlano a quelle sul webgis</i></p>
<p>Art. 40, comma 1, lettera c):</p>	<p>si sopprime la lettera c)</p> <p><i>NOTA: si sopprime il riferimento alle aree di reperimento in quanto l’articolo 70 della legge regionale 42/96 è stato integralmente abrogato</i></p>
<p>Art. 42, comma 1</p>	<p>si sopprimono le parole “riferiti a grotte, geositi”</p> <p><i>NOTA: nel prosieguo l’articolo declina anche ulteriori le categorie di ulteriori contesti</i></p>
<p>Art. 48, comma 3, lettera b)</p>	<p>Dopo le parole “prati o seminativi” si inseriscono le seguenti “vigneti, frutteti o orti”</p> <p><i>NOTA: si adegua la definizione di terreni incolti e abbandonati alle modifiche intervenute all’articolo 86, comma 3, della legge regionale 9/2007</i></p>
<p>Art. 55, comma 5</p>	<p>Dopo le parole “strati informativi sono” è soppressa la parola “in”</p> <p><i>NOTA: soppressione refuso</i></p>
<p>Art. 56, comma 2</p>	<p>Il comma 2 è sostituito dal seguente: 2. Gli indicatori di cui al comma 1 costituiscono riferimento per la VAS degli strumenti urbanistici generali dei Comuni in sede di conformazione o adeguamento al PPR”.</p> <p><i>NOTA: si sopprime il riferimento alle UTI non più esistenti e si coordina la norma con le disposizioni sopravvenute in tema di conformazione e adeguamento</i></p>
<p>Allegato all’articolo 55 delle NTA PPR</p>	<p><u>Al paragrafo “La relazione di accompagnamento e le specifiche delle modifiche proposte”</u> è aggiunta da ultimo la seguente previsione:</p> <p>“Qualora le modifiche che interessano strati informativi relativi a beni paesaggistici abbiano dimensione tale da non essere rilevabili alla scala di rappresentazione delle tavole del PPR (1:150000 e 1:50000), la consultazione del dato aggiornato sarà possibile direttamente sul Webgis del PPR e le modifiche saranno documentate nelle tavole di raffronto allegate alla relazione che accompagnerà l’aggiornamento del PPR effettuato ai sensi dell’art. 12 comma 2. Le tavole del PPR saranno ripubblicate in occasione degli aggiornamenti periodici del PPR allorquando siano approvate modifiche rilevabili alle loro scale di rappresentazione”</p> <p><i>NOTA: come da decisione del Comitato del 27.9.2022 si inserisce una semplificazione attuativa dell’Accordo 26.10.2021 laddove siano individuati meri errori cartografici che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPR e che possano essere sanati con la semplice rettifica degli strati.</i></p> <p><i>Al paragrafo “Strati informativi della banca dati di piano e loro grado di revisione” sono apportate le seguenti modifiche:</i></p> <p>GRUPPO: Beni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - La denominazione “Aree rischio archeologico” è sostituita da “Aree a rischio potenziale archeologico”;

	<p>M) Zone interesse archeologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La denominazione “Aree archeologiche” è sostituita da “Zone di interesse archeologico”; <p>SOTTOGRUPPO: Ulteriori contesti di interesse paesaggistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - La denominazione “Ulteriori contesti aree archeologiche” è sostituita da “Ulteriori contesti archeologici”; <p>NOTA: le precisazioni terminologiche relative ai beni archeologici sono state validate nel corso della seduta del Comitato del 24/10/2022 e inserite direttamente nel testo coordinato delle NTA</p>
--	---

Sono state altresì rettificati gli errori materiali relativi a talune numerazioni degli elenchi puntati di alcuni commi: art. 22, comma 7, elenchi di cui alle lettere b) e c); art. 29, comma 9; art.31, comma 6, lettera b).

5. Modifiche agli allegati del D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres. Elenco elaborati modificati

A titolo ricognitivo, nella tabella che segue sono riepilogati gli aggiornamenti introdotti a ciascuno degli Allegati al D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111 di approvazione del PPR, validati nelle sedute del Comitato tecnico del 27/01/2022, 17/03/2022, 27/09/2022, 24/10/2022 e 22/11/2022.

Gli elaborati aggiornati vanno a costituire gli elaborati della variante 1/2023 di aggiornamento del PPR:

Elaborati modificati	Aggiornamenti introdotti
Allegato 3 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B Norme tecniche di attuazione	Modifiche recanti aggiornamenti delle NTA, strettamente necessari in relazione a disposizioni statali o regionali di settore successivamente intervenute (in particolare semplificazioni introdotte da norme statali e introduzione della cornice normativa in materia di conformazione e adeguamento al PPR di cui alla L.R. 5/2007 e al D.Preg. 0126/2022) o al mutato livello di conoscenza tecnico-scientifica che ha comportato modifiche a elaborati del PPR. Vedasi la validazione del Comitato tecnico paritetico nella seduta del 24/10/2022.
Allegato 4 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico – Prima parte	Aggiornamento Scheda n. U 73 Monte Sorantri di Raveo (validazione seduta 27/09/2022 - codice aggiornamento 28)
Allegato 5 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - B1 Allegato alle NTA art. 31 – Schede delle zone di interesse archeologico tutelate per legge e	Aggiunta nuove schede n. U92 Resia Stolvizza Ta-na-Rado. (validazione seduta 27/09/2022) (validazione seduta 27/09/2022 - codice aggiornamento 30) e n. U93

<p>Ulteriori contesti espressivi del paesaggio archeologico – Seconda parte</p>	<p>Cuel Budin di Raveo (validazione seduta 27/09/2022 - codice aggiornamento 29)</p>
<p>Allegato 64 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - D1. Allegato alla Relazione metodologica – Ricognizione. Delimitazione e Rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi del D-Lgs.vo 42/2004, art. 142 c.1, lett. c). Schede dei Corsi d’acqua iscritti negli elenchi - Seconda parte</p>	<p>Aggiornamento scheda 437 – Modifica tracciato Roggia di Sant’Odorico - Codroipo (bene tutelato dell’art. 142 del Codice) - (validazione seduta 27/01/2022 - codice aggiornamento 1)</p>
<p>Allegato 68 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - D5 alla Relazione metodologica – Schede delle aree tutelate per legge e ulteriori contesti - Schede di perimetrazione delle Aree naturali – Parchi e Riserve, Aree umide di interesse internazionale</p>	<p>Modifiche per precisazione perimetri Riserva naturale regionale Foci dello Stella e Val Canal Novo e rettifica Riserva naturale regionale Falesie di Duino (validazione seduta 17/03/2022):</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda Riserva naturale regionale Falesie di Duino - codice aggiornamento 8 – Scheda Riserva naturale regionale Val Canal Novo - codice aggiornamento 3 – Scheda Riserva naturale regionale Foci dello Stella - codice aggiornamento 2 <p>Introduzione nuova scheda:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda riserva regionale delle Valli Grotari e Vulcan (validazione seduta 17/03/2022 - codice aggiornamento 4)
<p>All. 75 - D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres Tavola RE4 – 150000 Cartografia della RER di progetto</p> <p>Reti strategiche – Rete ecologica regionale</p>	<p>Tavola aggiornata per modifica a Rete ecologica – Ecotopi – Tipo funzione – Core e Fasce tampone Core delle Riserve naturali regionali Val Canal Novo, Foci dello Stella, Valli Grotari e Vulcan e Falesie di Duino (validazione seduta 17/03/2022)</p>
<p>All. 99 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - A5 Carta degli Ecotopi</p> <p>Reti strategiche – Rete ecologica regionale</p>	<p>Tavola aggiornata per modifica a Rete ecologica - Ecotopi – Core area a seguito delle rettifiche dei perimetri di tre RNR e la nuova riserva regionale delle Valli Grotari e Vulcan (validazione seduta 17/03/2022)</p>
<p>All. 108 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P5 Statutaria 50000 Lignano Pordenone -Parte Statutaria – Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti</p>	<p>Tavola aggiornata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica tracciato Roggia di Codroipo (art.142 Codice) - validazione seduta 27/01/2022 - codice aggiornamento 1 - Aggiornamento perimetri Riserva naturale regionale Foci dello Stella e Val Canal Novo (validazione seduta 17/03/2022 - - codice aggiornamento 2 e 3)

	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento USI civici comune di Precenicco - (validazione seduta 22/11/2022 - codice aggiornamento 32)
<p>All. 109 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola P6 Statutaria 50000 Trieste</p> <p>Parte Statutaria - Carta dei Beni paesaggistici e ulteriori contesti</p>	<p>Tavola aggiornata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione nuovo perimetro della riserva Regionale delle Valli Grotari e Vulcan (validazione seduta 17/03/2022 -- codice aggiornamento 4) - Rettifica errore materiale perimetrazione Riserva naturale regionale Falesie di Duino (validazione seduta 17/03/2022 - codice aggiornamento 8) - Aggiornamento perimetrazione dei “paesaggi” di vestizione del bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 136 del Codice, in seguito alla rettifica della perimetrazione della Riserva naturale regionale Falesie di Duino (validazione seduta 17/03/2022 - codice aggiornamento 31)
<p>All. 114 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola PS5 Strategica 50000 Lignano Pordenone</p> <p>Parte strategica – Reti</p>	<p>Tavola aggiornata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica Rete ecologica – Ecotopi – Tipo funzione – Core area per precisazione perimetri Riserva naturale regionale Foci dello Stella e Val Canal Novo (validazione seduta 17/03/2022)
<p>All. 115 D.P.Reg 24 aprile 2018, n.0111/Pres - Tavola PS6 Strategica 50000 Trieste</p> <p>Parte strategica – Reti</p>	<p>Tavola aggiornata per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modifica Rete ecologica – Ecotopi – Tipo funzione – Core per introduzione nuovo perimetro della riserva Regionale delle Valli Grotari e Vulcan e precisazione perimetro della Riserva naturale regionale Falesie di Duino (validazione seduta 17/03/2022)

6. Elenco strati informativi aggiornati

A seguire si elencano gli strati informativi della Banca Dati di Piano che sono stati aggiornati nell’ambito della presente variante di aggiornamento:

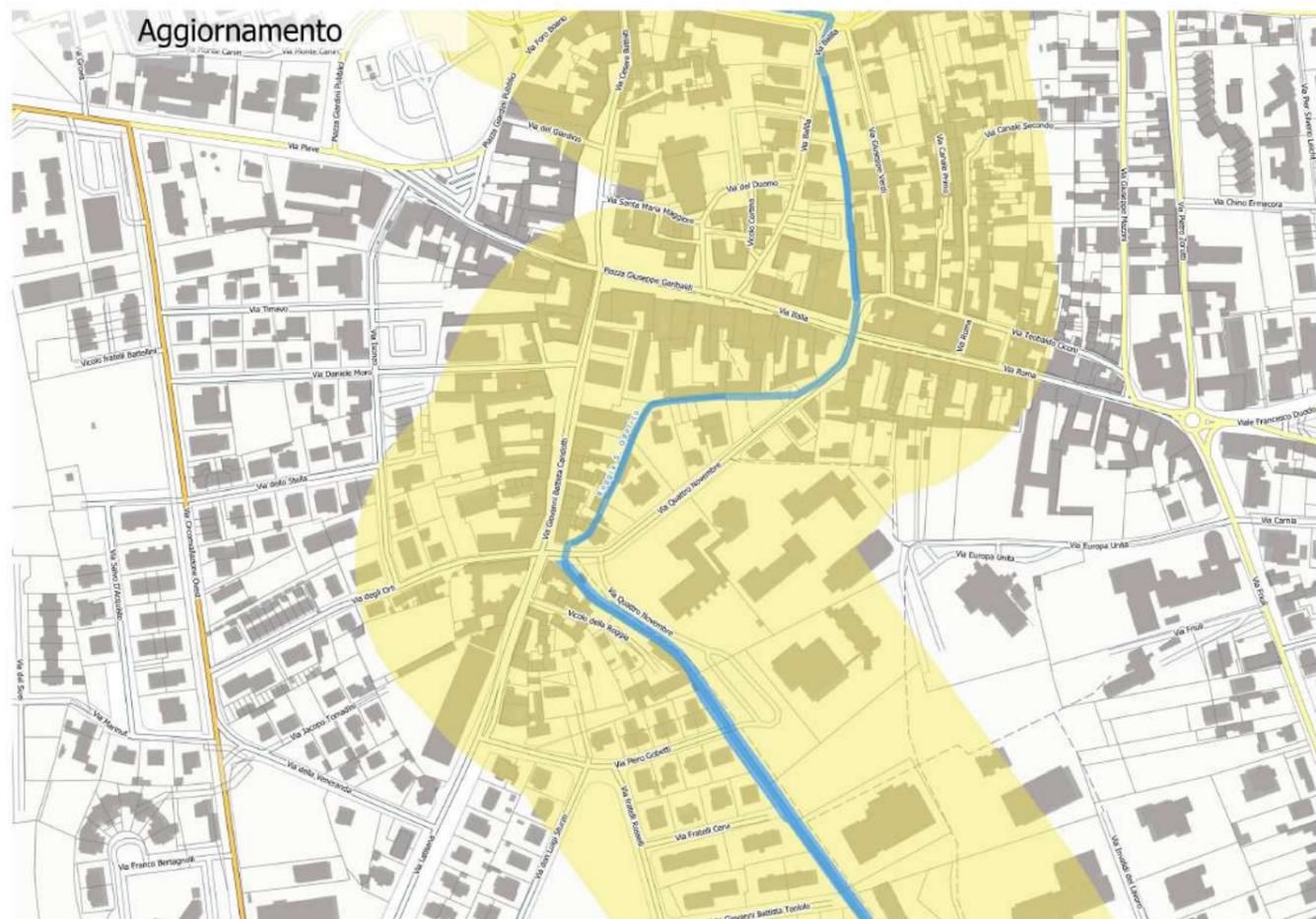
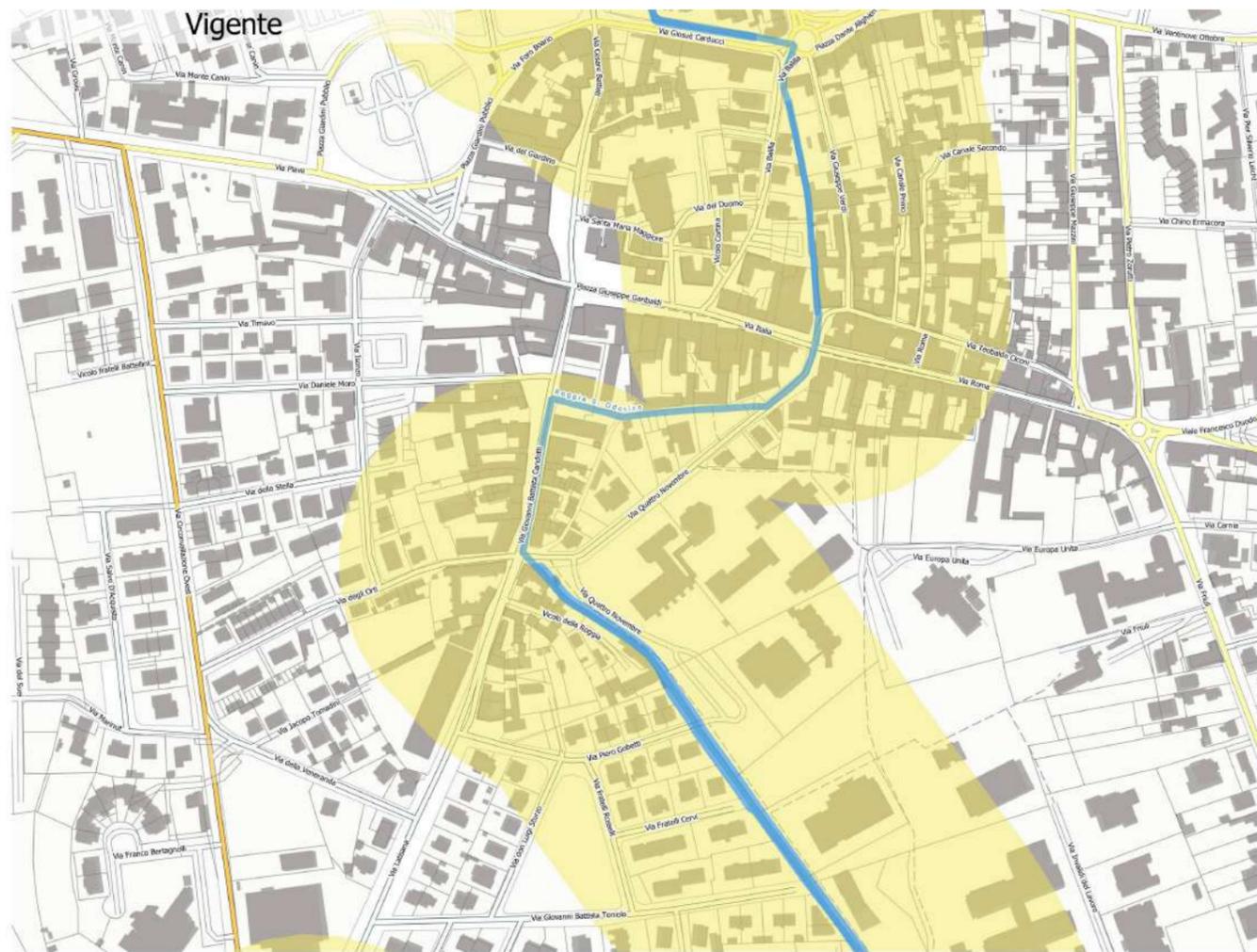
- «PPR – QUADRO CONOSCITIVO - Corsi acqua Tratte»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Aste»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Alvei»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Corsi acqua - Fasce di rispetto»
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Articolazione in paesaggi dei Beni tutelati ex art.136 Dlgs 42/2004»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Perimetri Beni tutelati art.136 Dlgs.42/2004»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Ulteriori Contesti Archeologici»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Usi Civici»;
- «PPR - PARTE STATUTARIA - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali»;
- «PPR - PARTE STRATEGICA - Ecotopi Tipo funzione»;
- «PPR - PARTE STRATEGICA - Fasce Tampone Core».

7. Elenco Tavole di Raffronto

Nelle tavole di raffronto che seguono si illustrano nel dettaglio gli aggiornamenti introdotti dalla variante in argomento:

- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 1** - Art. 142, comma 1, lettera c), D.Lgs. 42/2004 - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua - Rettifica tracciato Roggia di Sant’Odorico a Codroipo
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 2** - Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Parchi e riserve. Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Foci dello Stella
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 3** - Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Parchi e riserve - Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Val Canal Novo
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 4** - Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Parchi e riserve - Riconoscimento nuovo bene paesaggistico Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 7** - Art. 136, D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Rettifica dell'articolazione paesaggi Roiello di Pradamano e aggiornamento del perimetro bene paesaggistico
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 8** - Art. 142, comma 1, lettera f), D.Lgs. 42/2004 - Parchi e riserve - Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Falesie di Duino
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 28** - Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti - Aggiornamento superficie interessata da UC ulteriore contesto archeologico. Sito di Monte Sorantri di Raveo
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 29** - Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti - Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Cuel Budin di Raveo
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 30** - Art. 143, comma 1, lettera e), D.Lgs. 42/2004 - Ulteriori contesti - Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Resia Stolvizza Ta-na-Rado

- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 31** - Art. 136, D.Lgs. 42/2004 - Immobili e aree di notevole interesse - Rettifica dell'articolazione paesaggi della Riserva naturale regionale Falesie di Duino
- Tavola di raffronto Parte Statutaria – **Codice aggiornamento 32** - Art. 142, comma 1, lettera h), D.Lgs. 42/2004 - Università agrarie e Usi Civici - Riconoscimento zone gravate da usi civici in Comune di Precenicco



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua

Codice Aggiornamento 1

Roggia S. Odorico - Codroipo

Rettifica della tratta relativa alla Roggia Sant'Odorico a Codroipo (codice 437) e conseguenti aggiornamenti agli
strati Aste, Alvei e Corsi Acqua Fasce di rispetto

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 27-01-2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
Aste

Corsi Acqua Aste

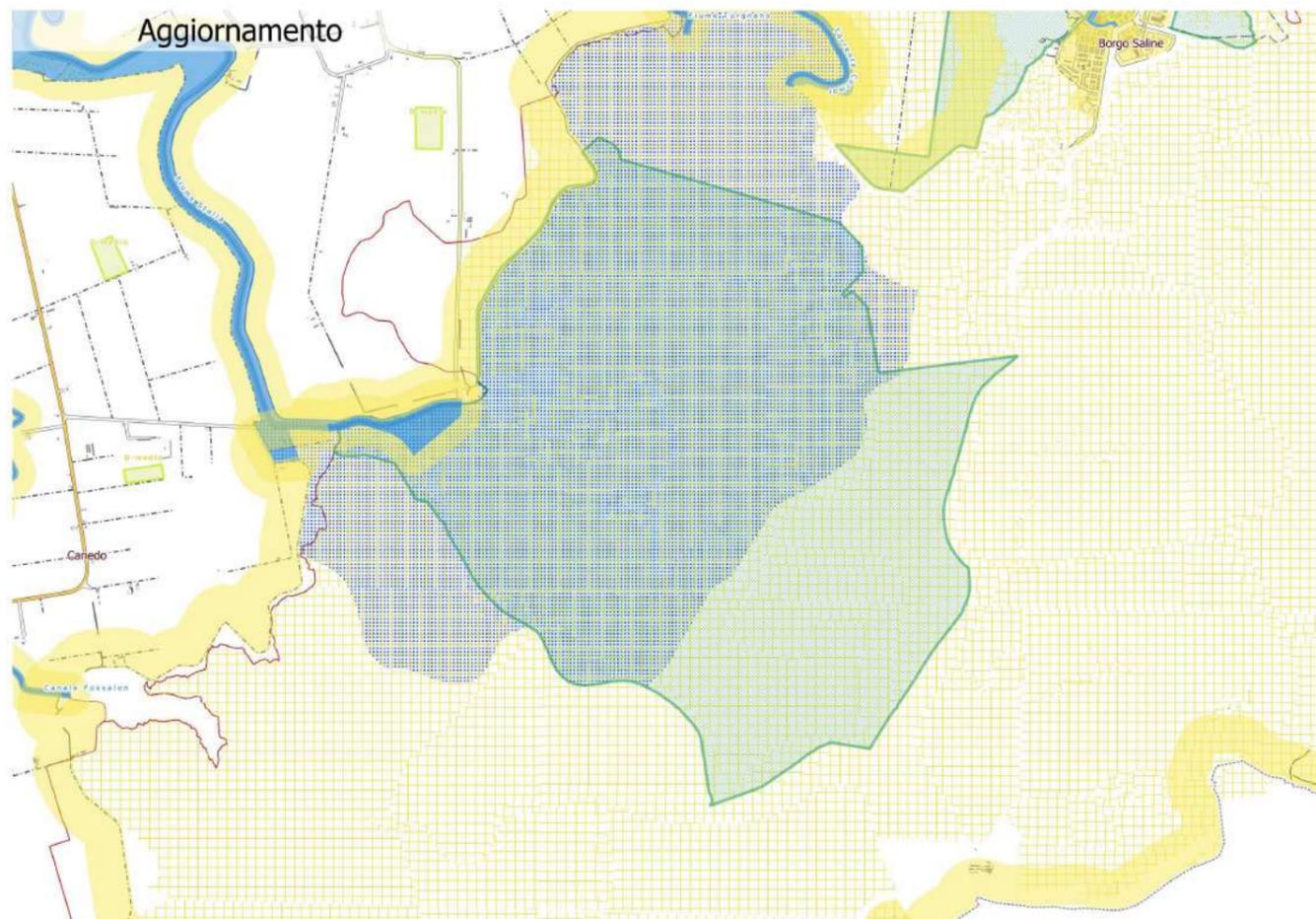
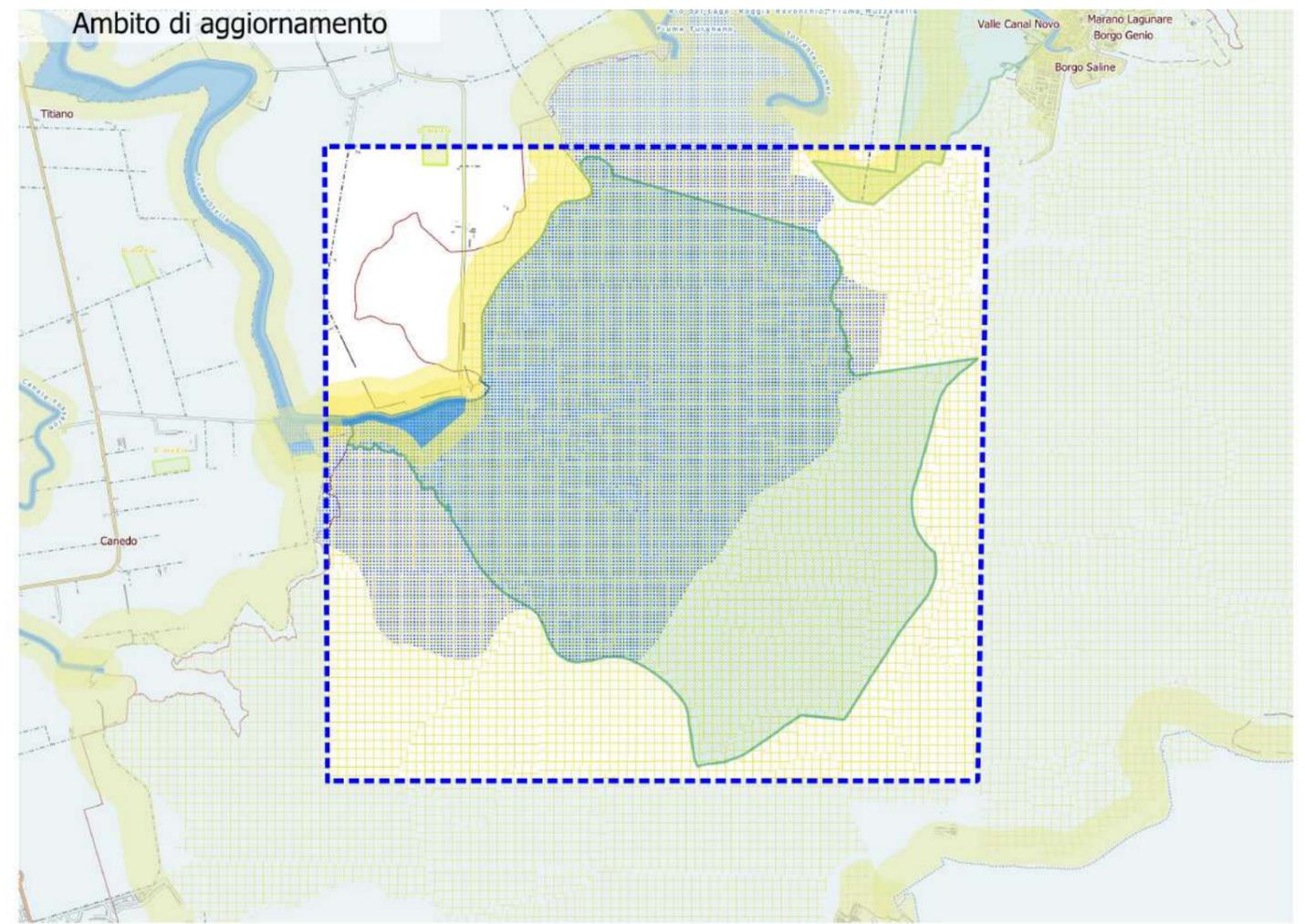
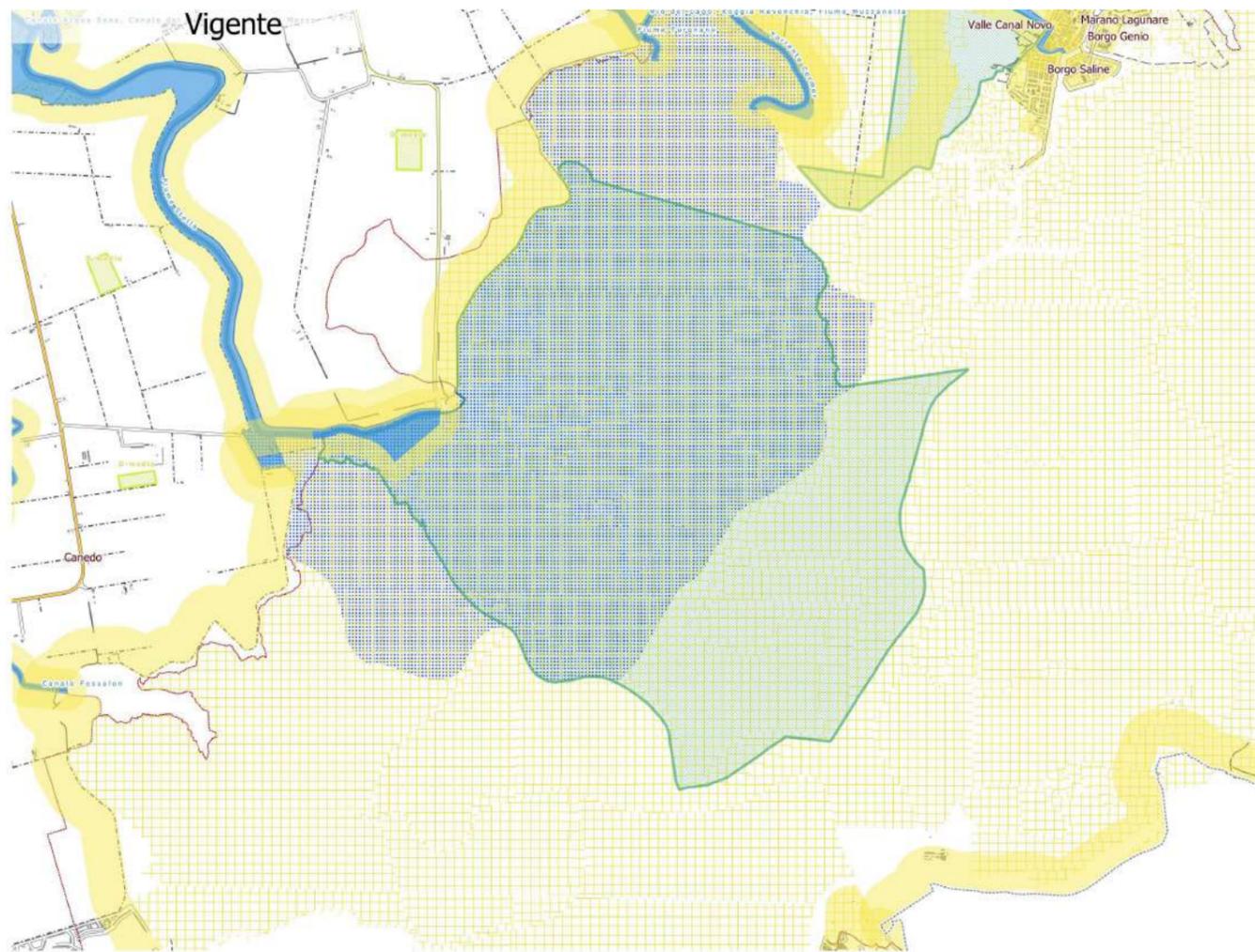
Alvei

Corsi Acqua Fasce di rispetto

0

500

1.000 m



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Codice Aggiornamento 2

Riserva naturale regionale Foci dello Stella

Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Foci dello Stella e conseguente aggiornamento
dell'area Core e dell'area buffer relativa

Comitato Tecnico Paritetico del 17-03-2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

a) Territori Costieri

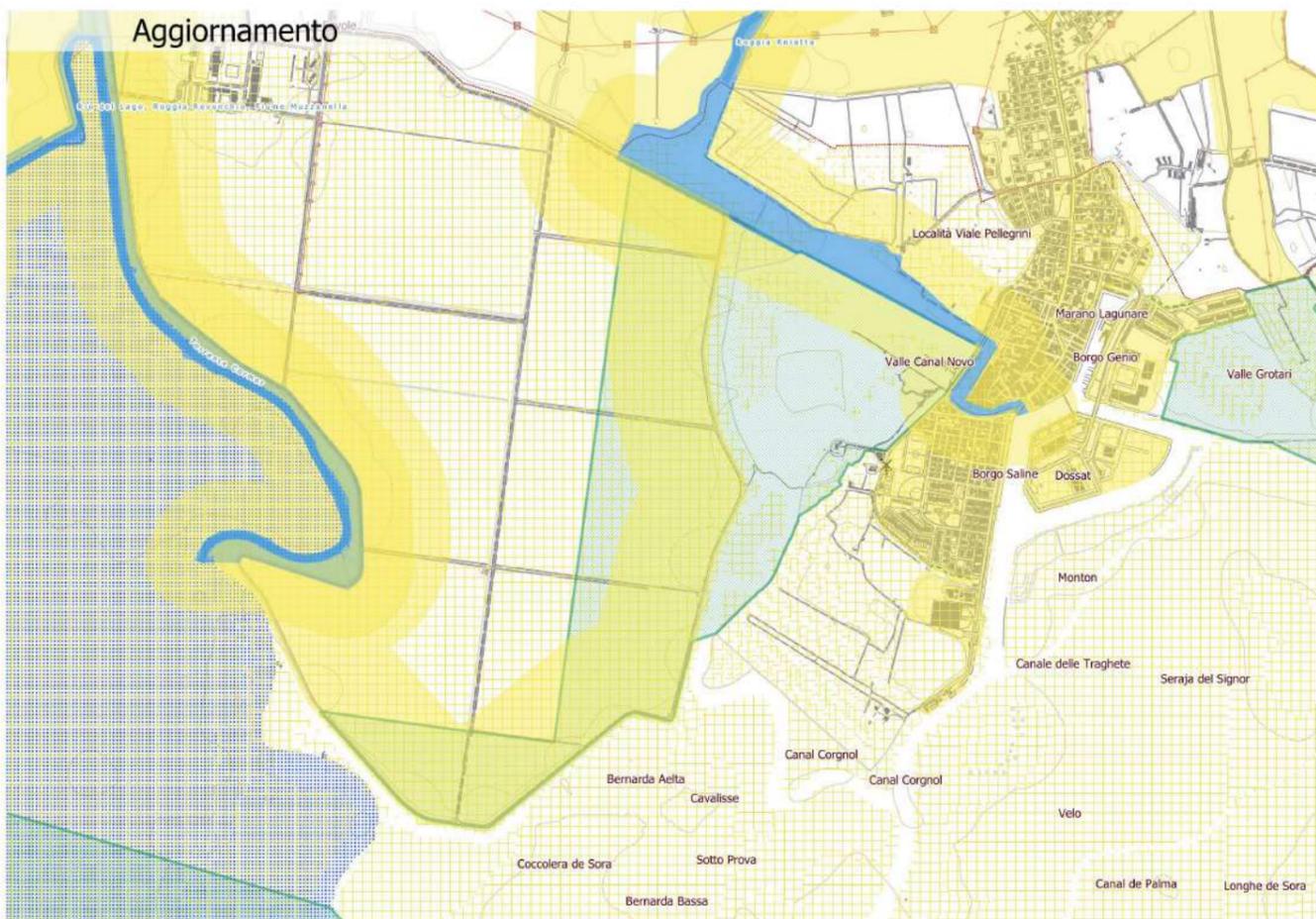
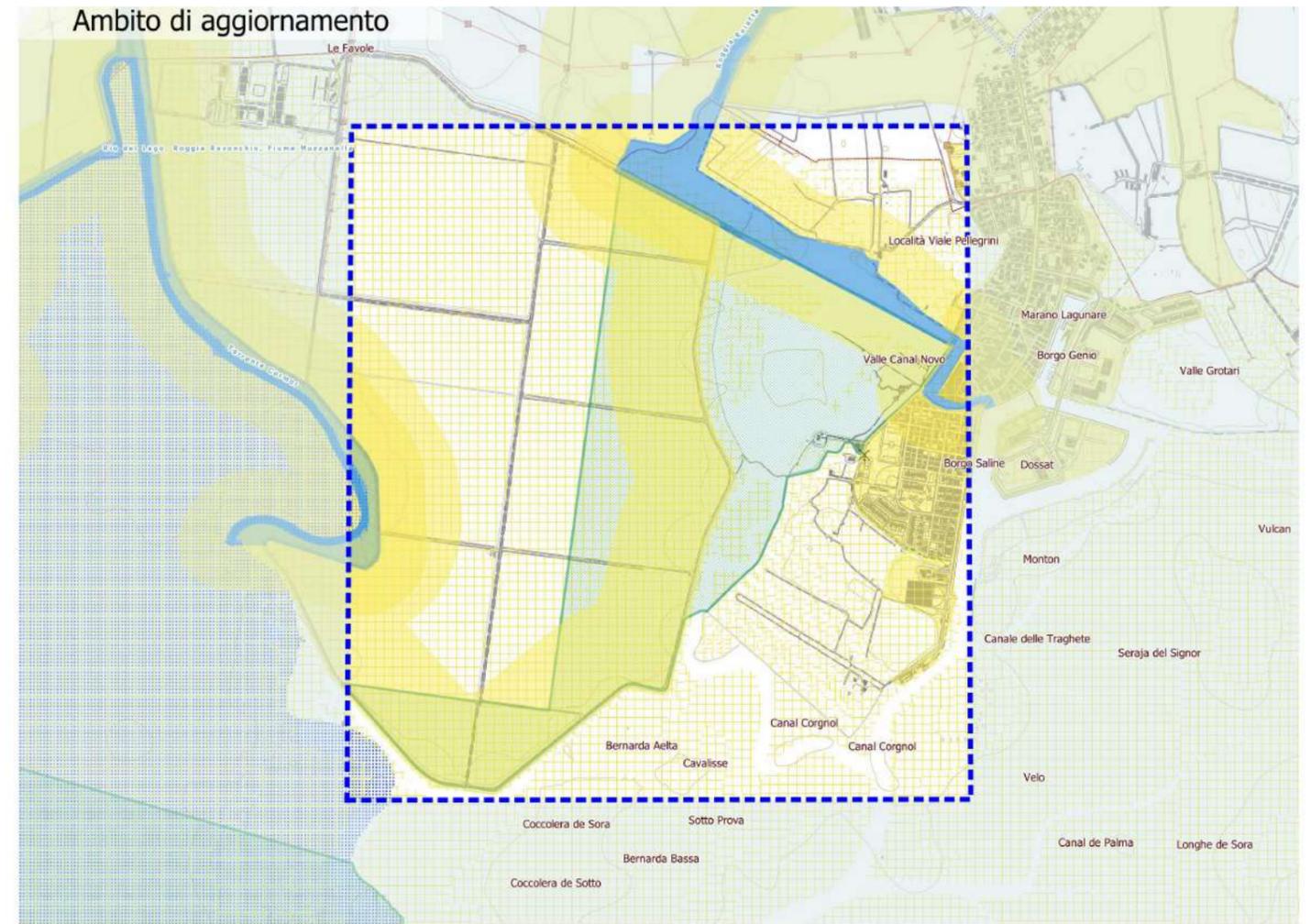
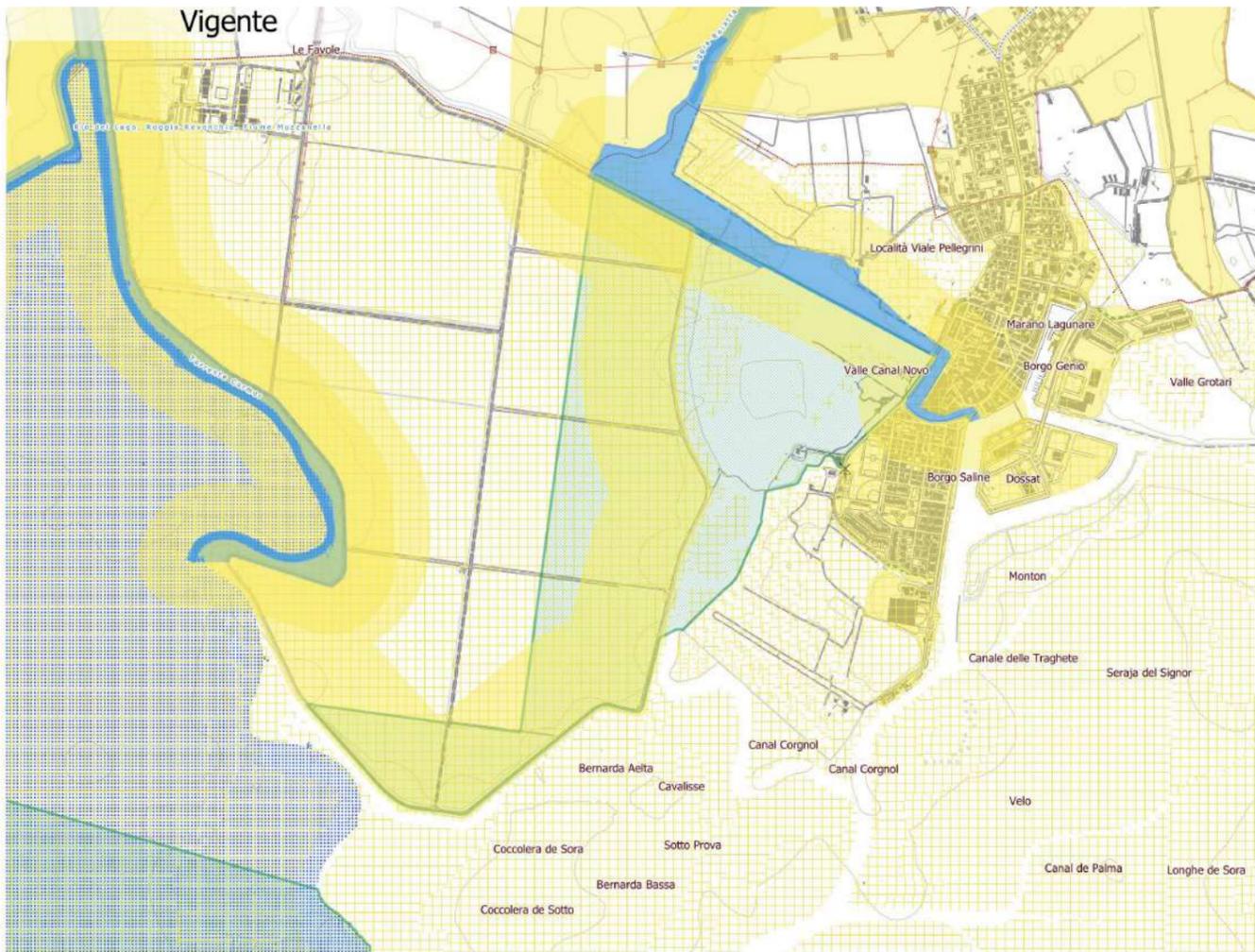
- Rispetto Battigia Marittima
- Rispetto Battigia Lagunare
- Corsi Acqua Aste
- Alvei
- Corsi Acqua Fasce di rispetto

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua Aste

f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

- Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
- g) Territori coperti da foreste e da boschi
- Territori coperti da foreste e boschi
- h) Università agrarie e Usi Civici
- Usi Civici
- i) Zone umide
- Aree Ramsar
- Aree compromesse e degradate
- Campi Fotovoltaici-riduzione, frammentazione

0 500 1.000 m



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Codice Aggiornamento 3

Riserva naturale regionale Val Canal Novo

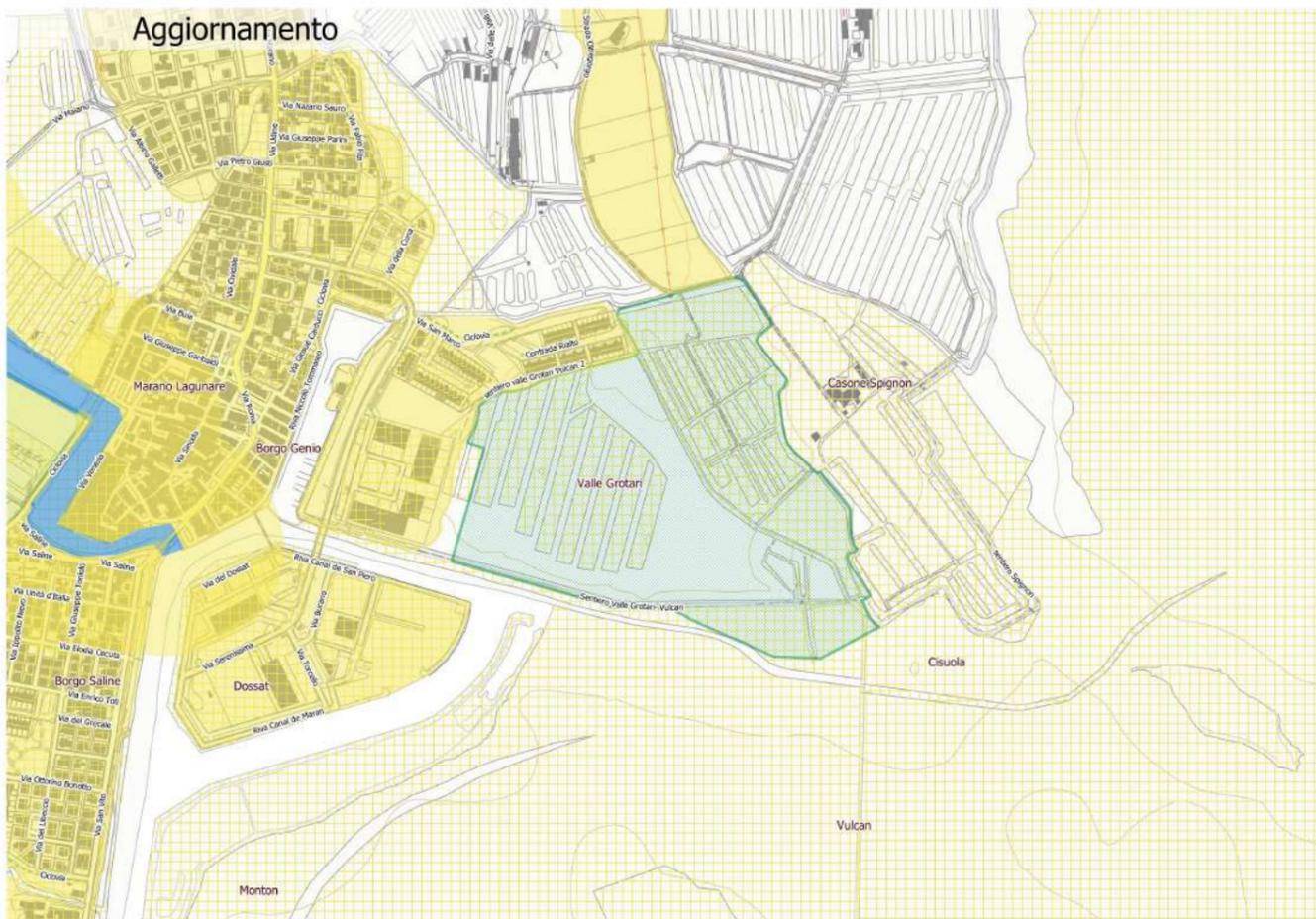
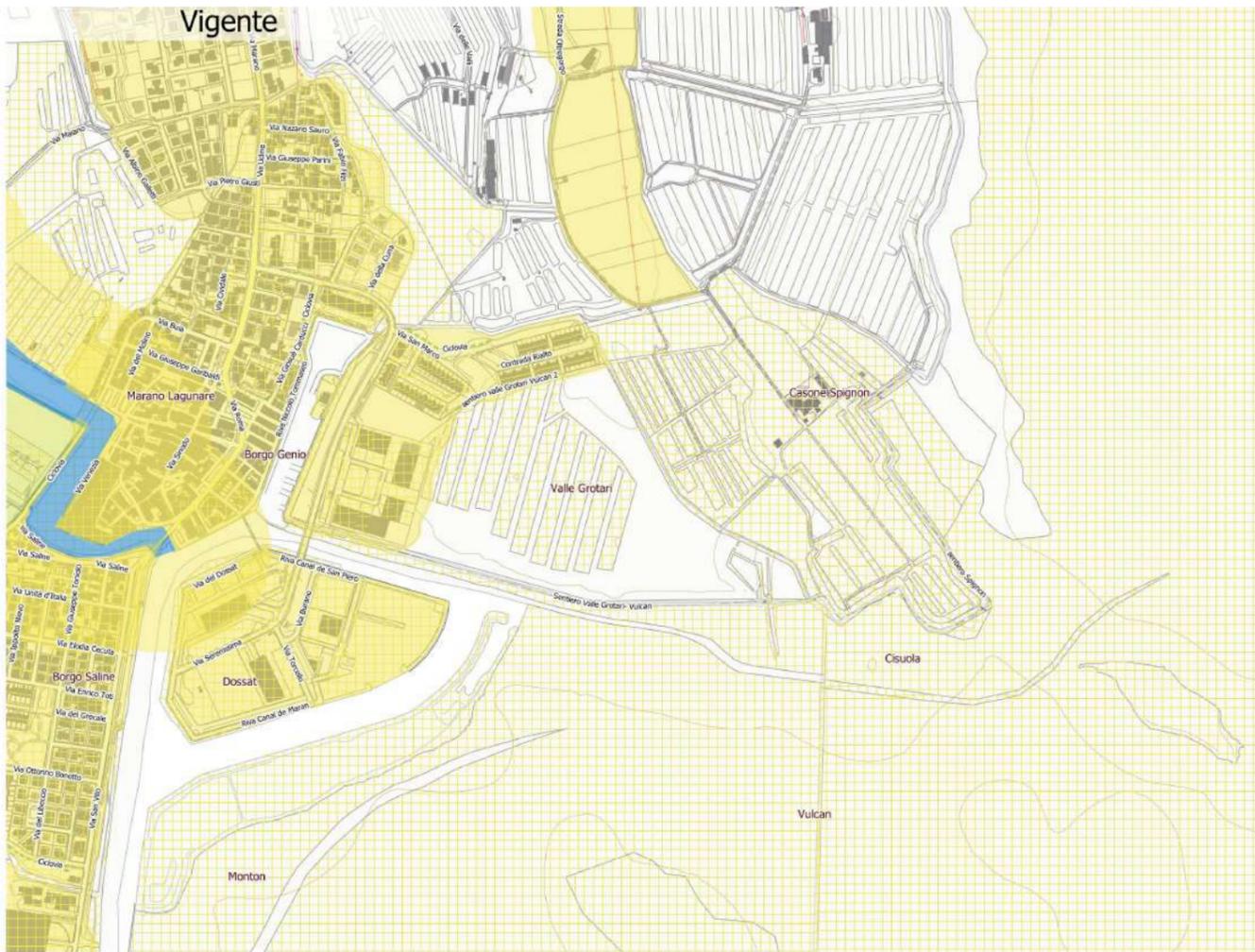
Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Val Canal Novo e conseguente aggiornamento
dell'area Core e dell'area buffer relativa

Comitato Tecnico Paritetico del 17-03-2022

Legenda

-  Ambito di aggiornamento
- a) Territori Costieri**
 -  Rispetto Battigia Lagunare
- c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua Aste**
 -  Corsi Acqua Aste
 -  Alvei
 -  Corsi Acqua Fasce di rispetto
- f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali**
 -  Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
- h) Università agrarie e Usi Civici**
 -  Usi Civici
- i) Zone umide**
 -  Aree Ramsar





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Codice Aggiornamento 4

Riserva naturale regionale Grotari Vulcan

Riconoscimento nuovo bene paesaggistico Riserva naturale Regionale delle Valli Grotari e Vulcan e conseguente
aggiornamento dell'area Core e dell'area buffer relativa

Comitato Tecnico Paritetico del 17-03-2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

a) Territori Costieri

Rispetto Battigia Lagunare

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua

Alvei

Corsi Acqua Fasce di rispetto

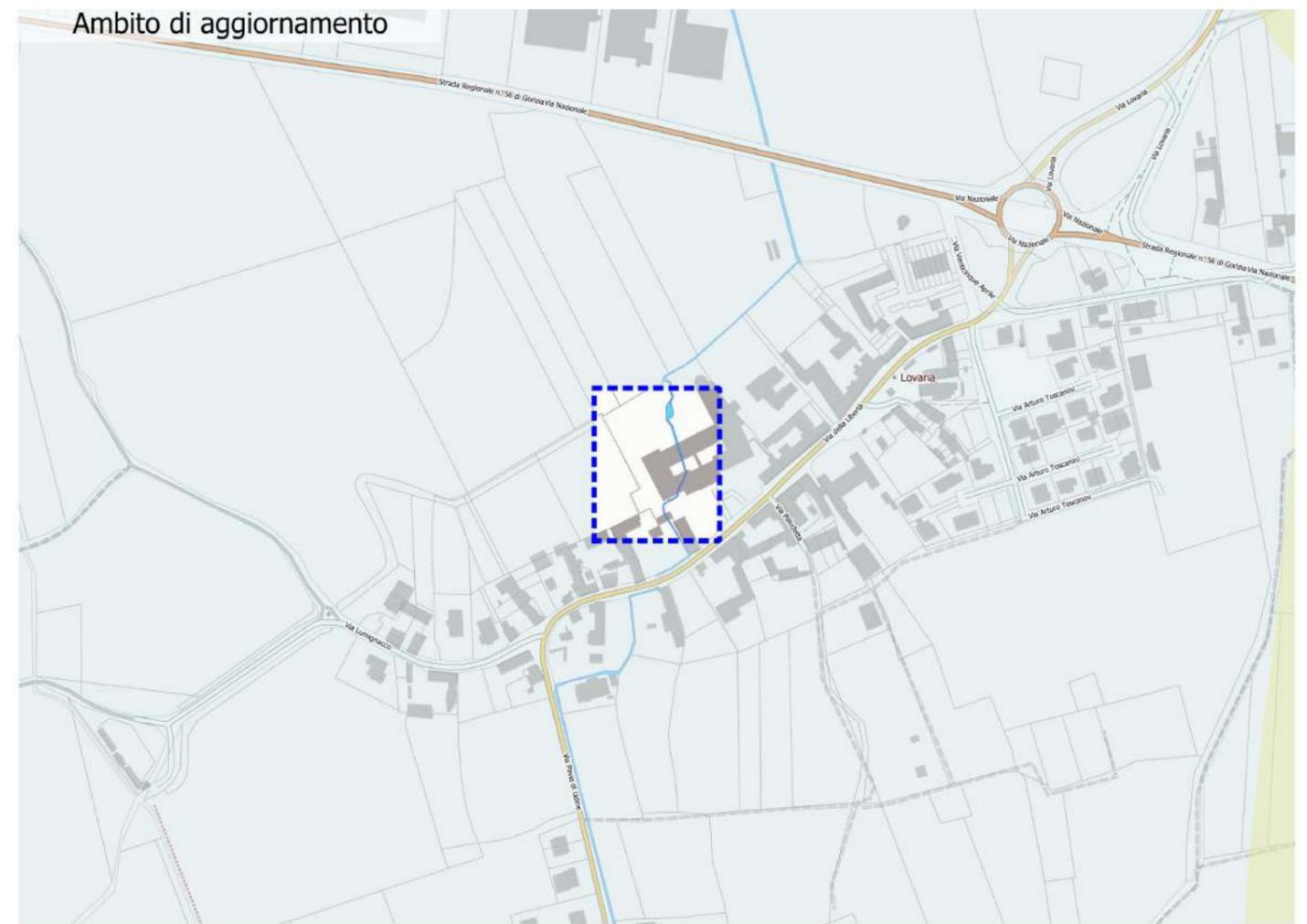
f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

h) Università agrarie e Usi Civici

Usi Civici





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Immobili e aree di notevole interesse D.Lgs 42/2004,
art.136

Codice Aggiornamento 7

Roiello di Pradamano

Rettifica dell'articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004 Roiello di Pradamano e conseguente
aggiornamento del perimetro bene paesaggistico

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 27/09/2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

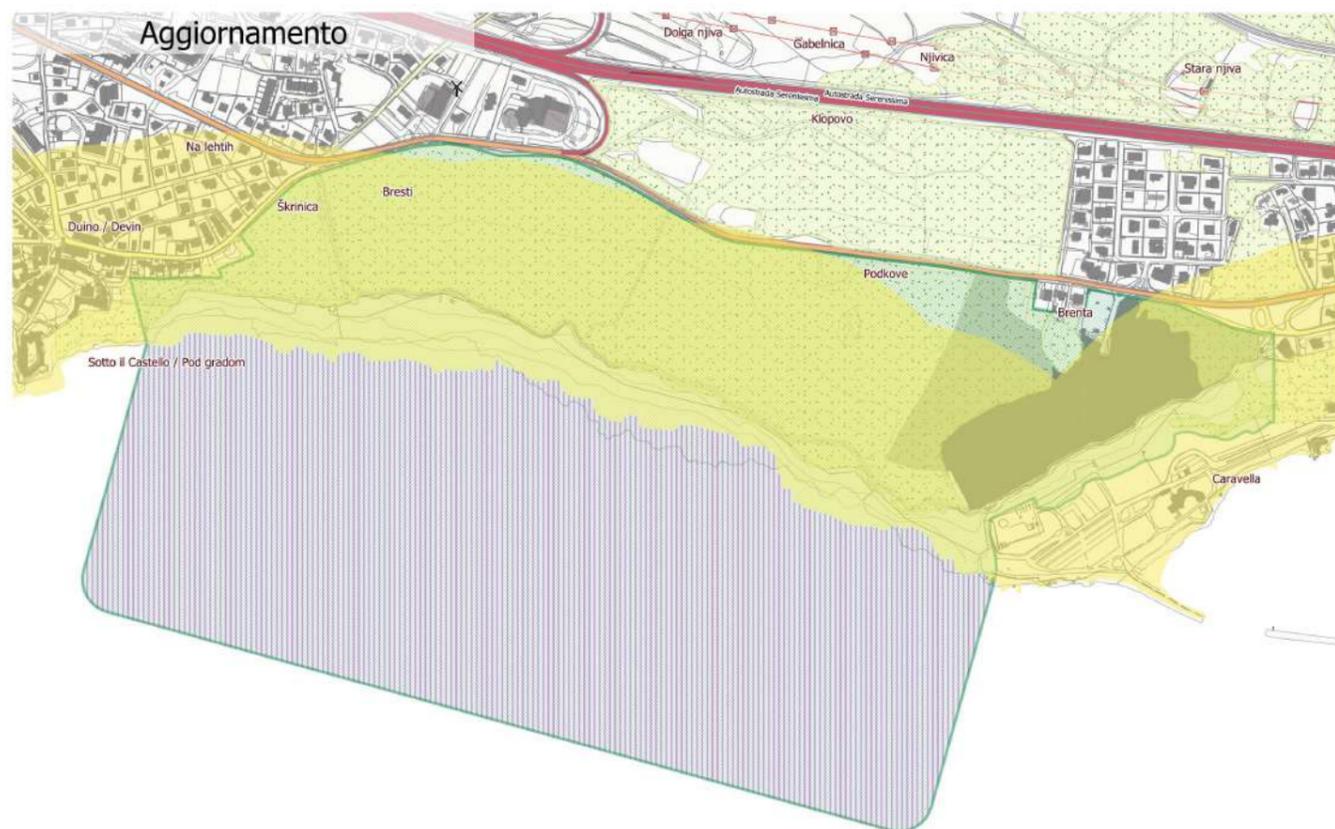
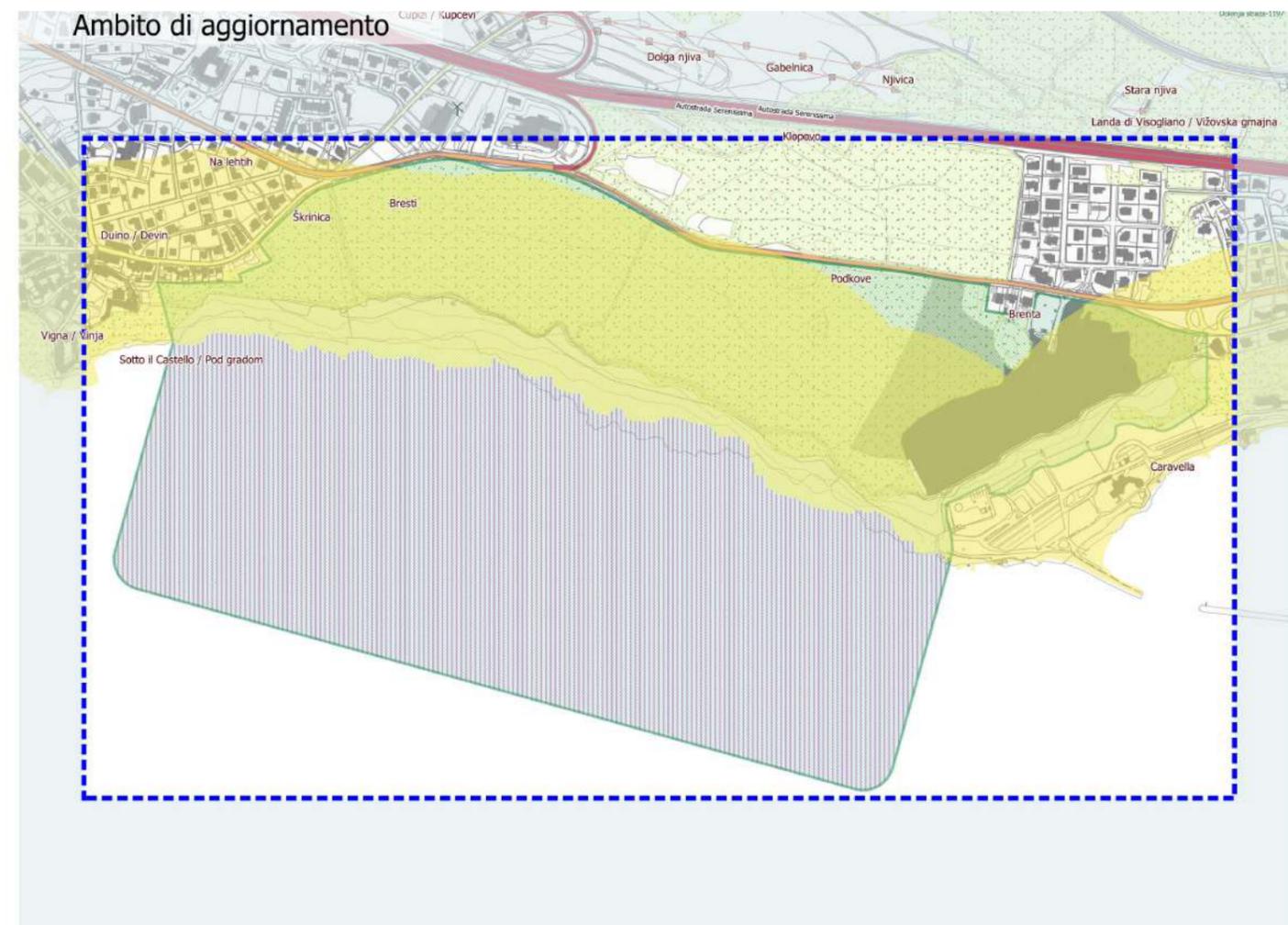
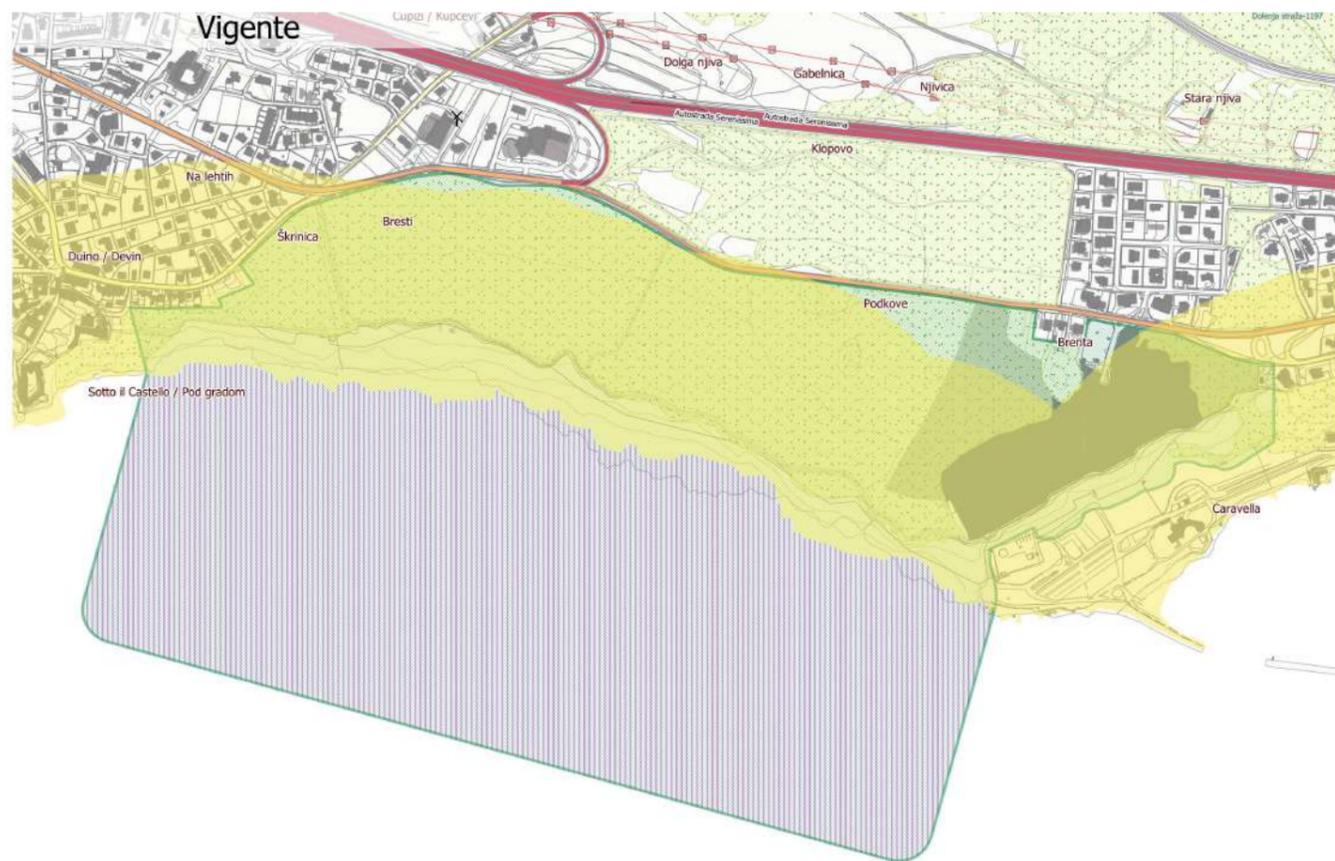
Sorgenti aree fluviali risorgive laghi

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua

Corsi Acqua Fasce di rispetto

Centuriazioni





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Codice Aggiornamento 8

Riserva naturale regionale Falesie di Duino

Precisazione perimetrazione della Riserva naturale regionale Falesie di Duino e conseguente aggiornamento
dell'area Core e dell'area buffer relativa

Comitato Tecnico Paritetico del 17-03-2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

a) Territori Costieri

Rispetto Battigia Marittima

f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

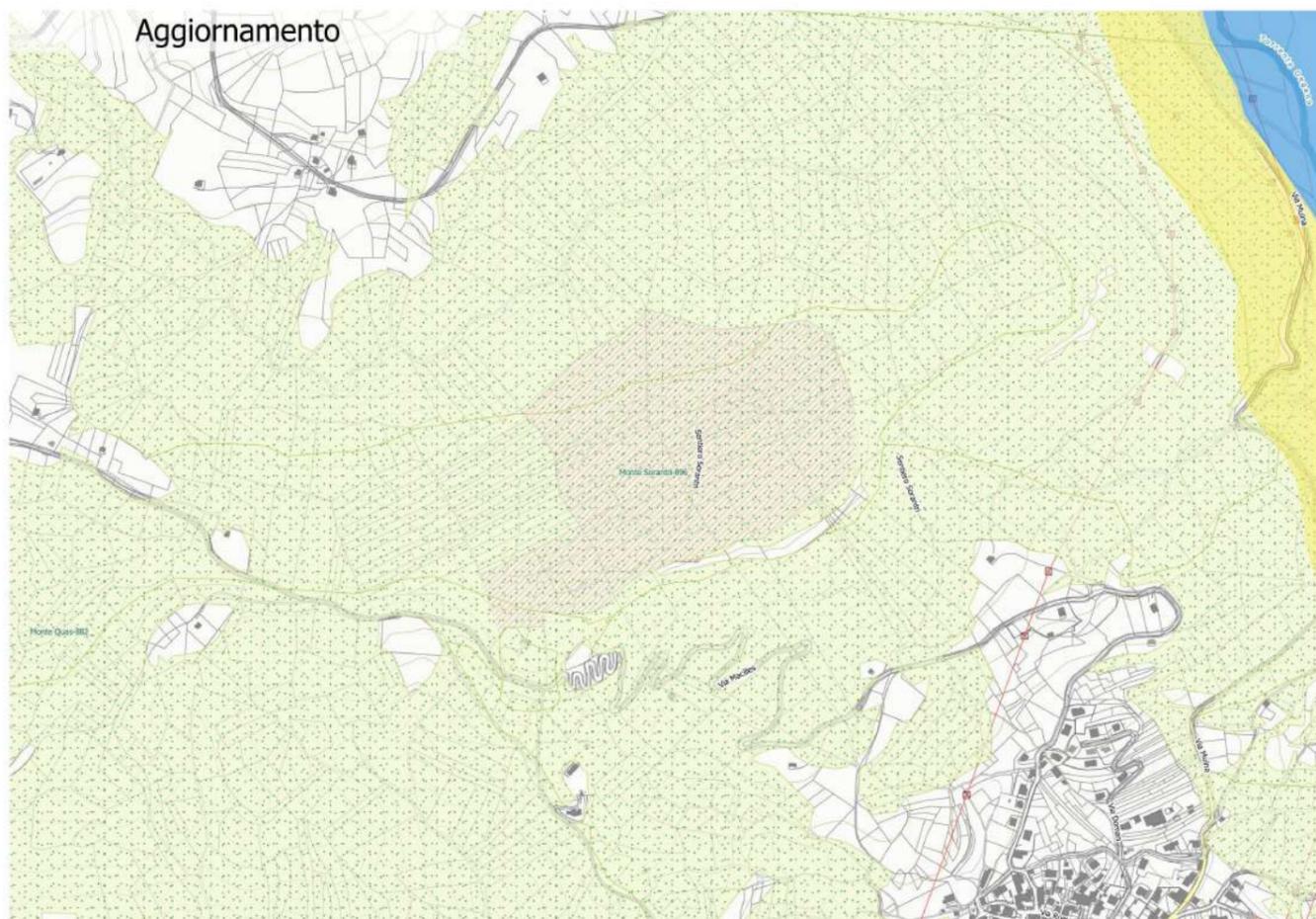
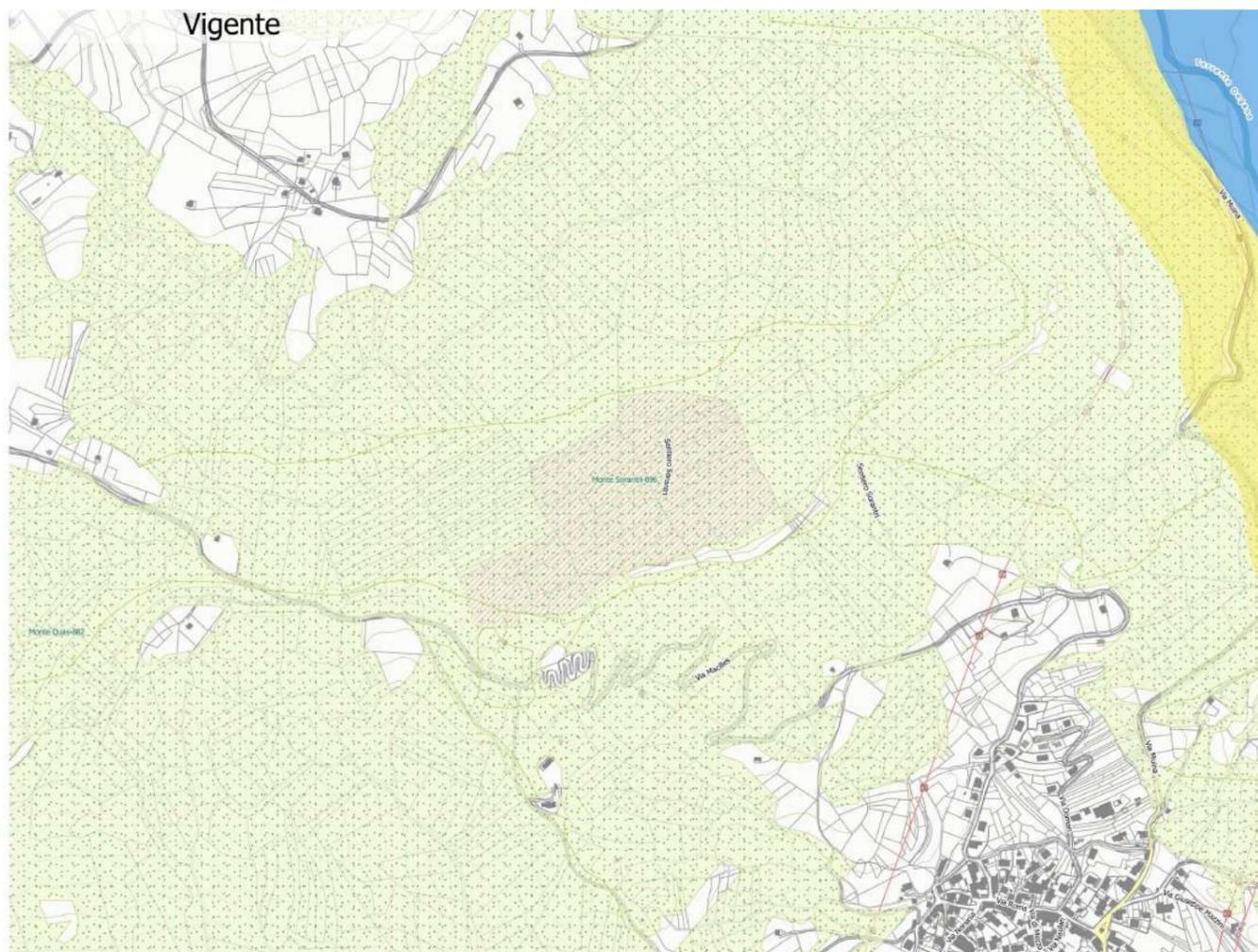
Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

g) Territori coperti da foreste e da boschi

Territori coperti da foreste e boschi

UC Immobili decretati





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.143 - comma 1 lettera e)

Codice Aggiornamento 28

Ulteriore Contesto Archeologico Monte Sorantri

Aggiornamento superficie interessata da Ulteriore Contesto archeologico. Sito di Monte Sorantri di Raveo e riallineamento dinamico con le nuove basi di dati catastali

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 27/09/2022

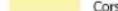
Legenda

 Ambito di aggiornamento

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
Aste

 Corsi Acqua Aste

 Alvei

 Corsi Acqua Fasce di rispetto

g) Territori coperti da foreste e da boschi

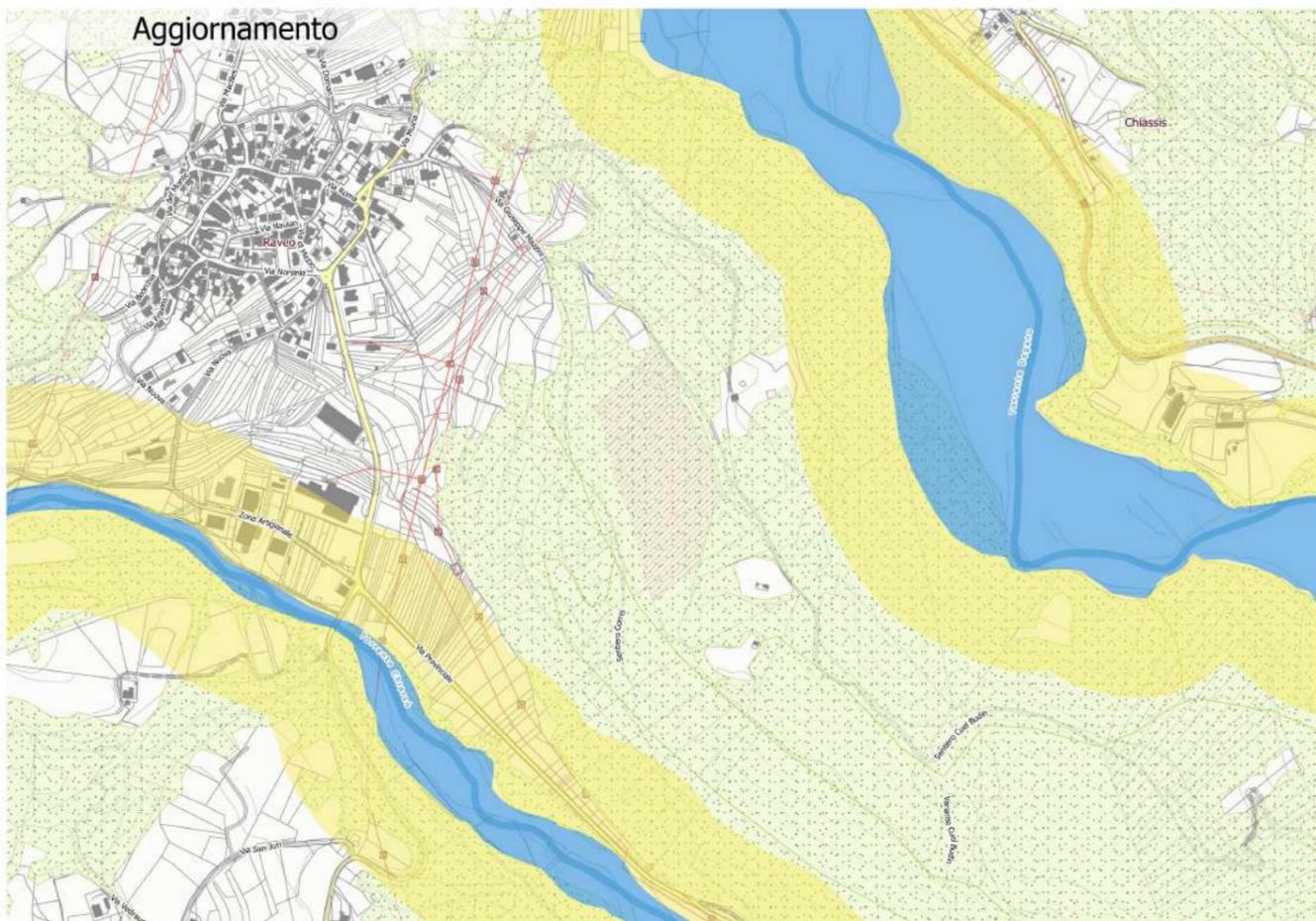
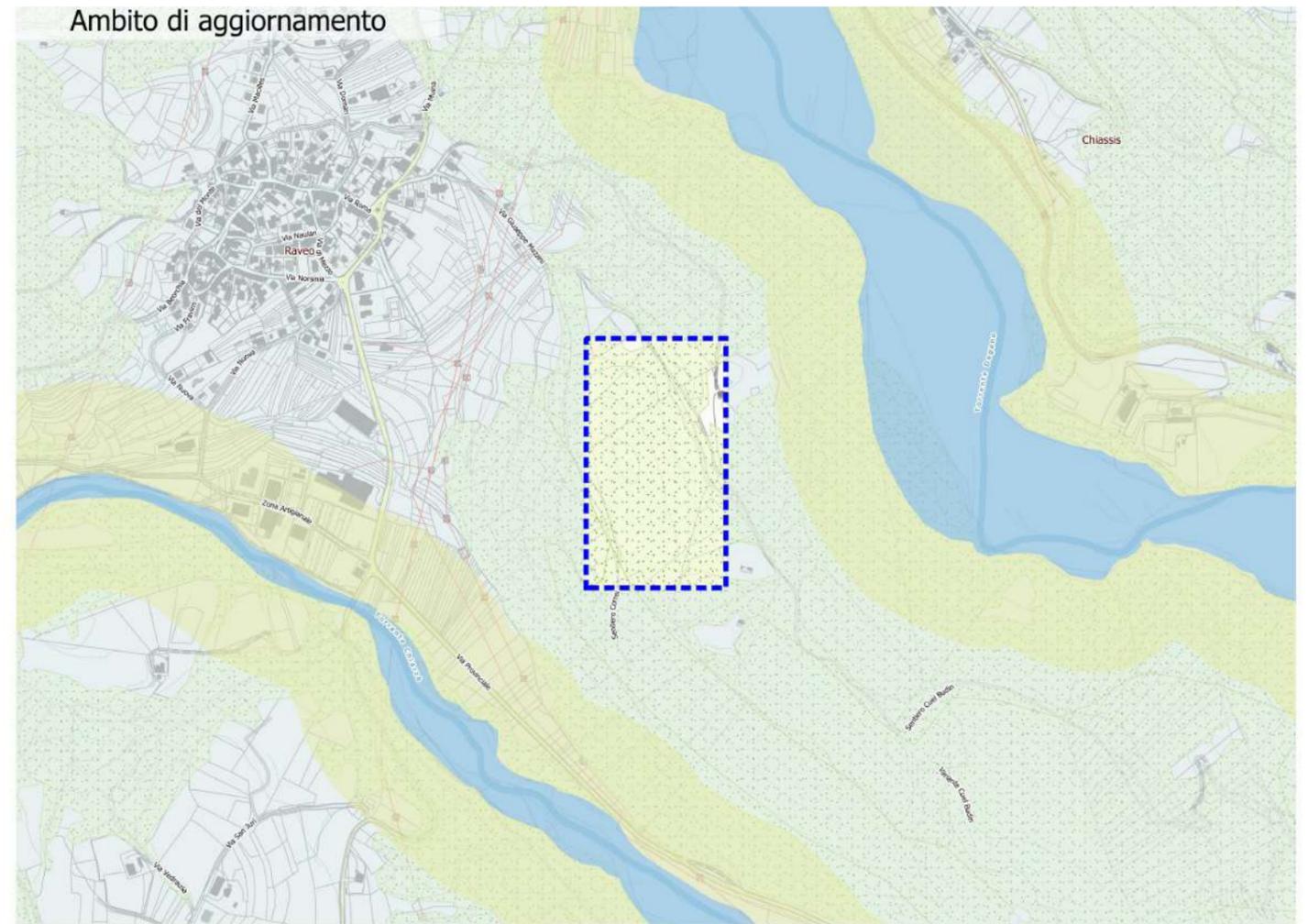
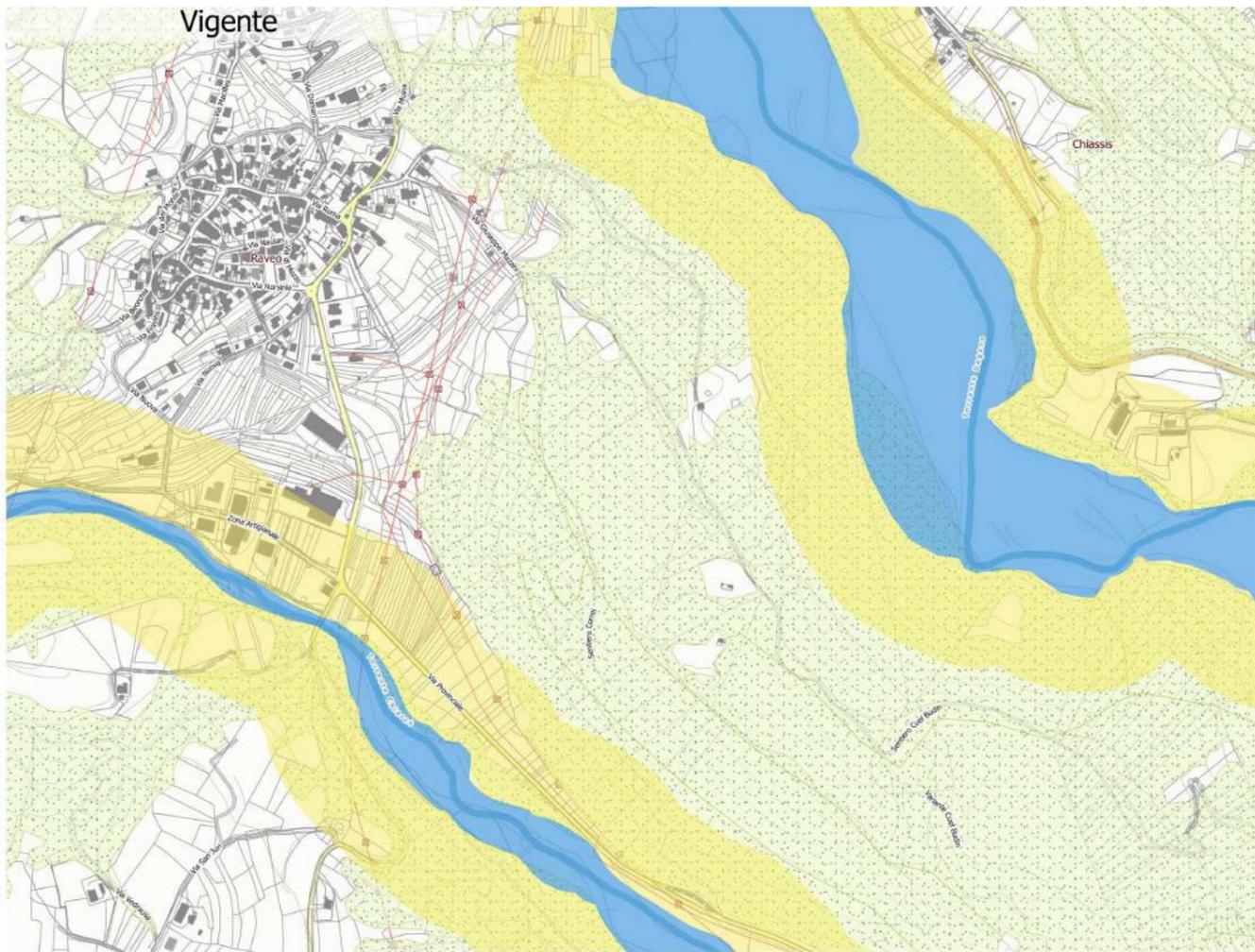
 Territori coperti da foreste e boschi

 UC_Alvei

 Ulteriori Contesti Archeologici

 Ulteriori contesti archeologici





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge (D.Lgs 42/2004, Art.143 - comma 1 lettera e)

Codice Aggiornamento 29

Ulteriore Contesto Archeologico Cuel Budin

Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Cuel Budin di Raveo.

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 27/09/2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
Aste

Corsi Acqua Aste

Alvei

Corsi Acqua Fasce di rispetto

g) Territori coperti da foreste e da boschi

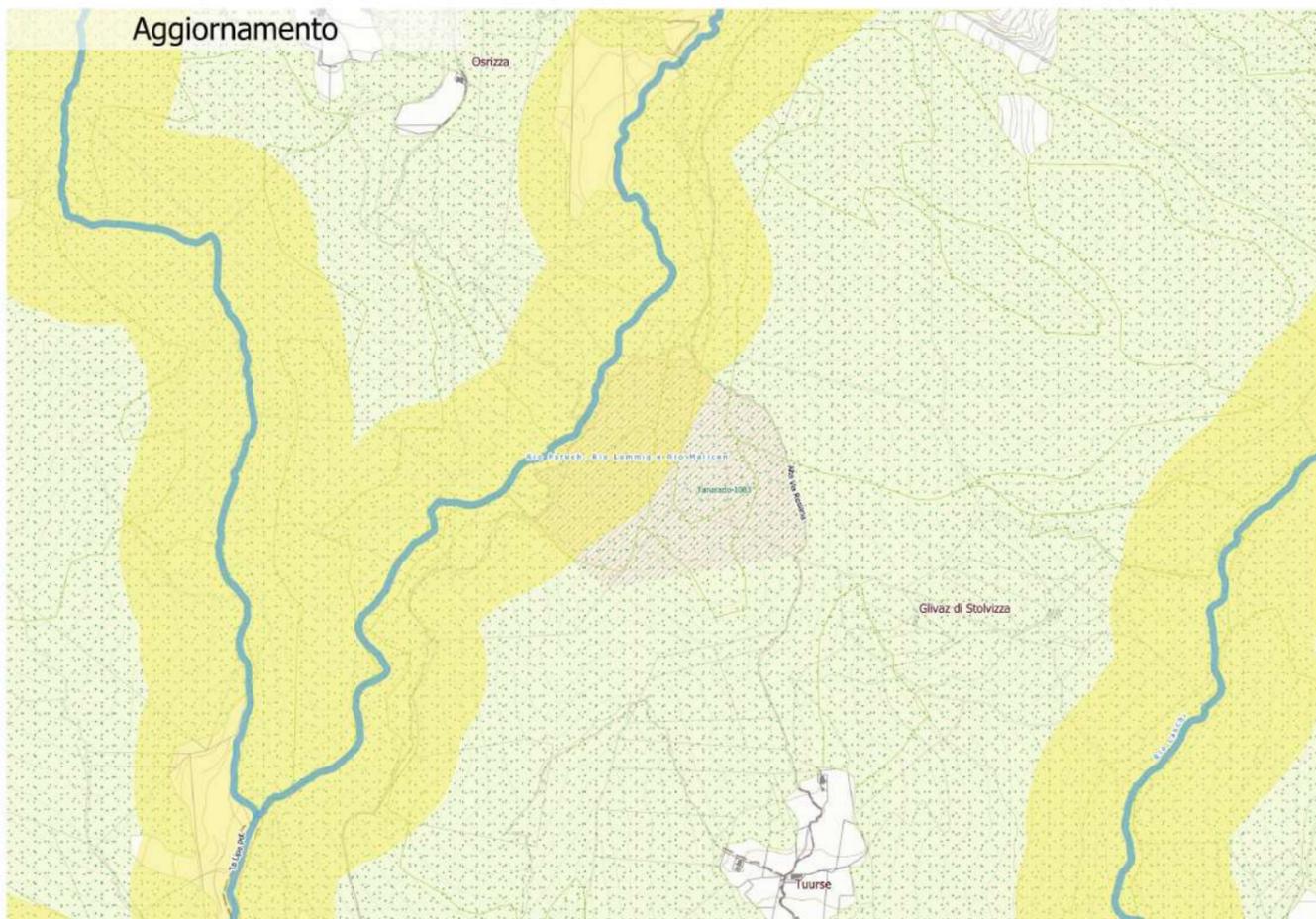
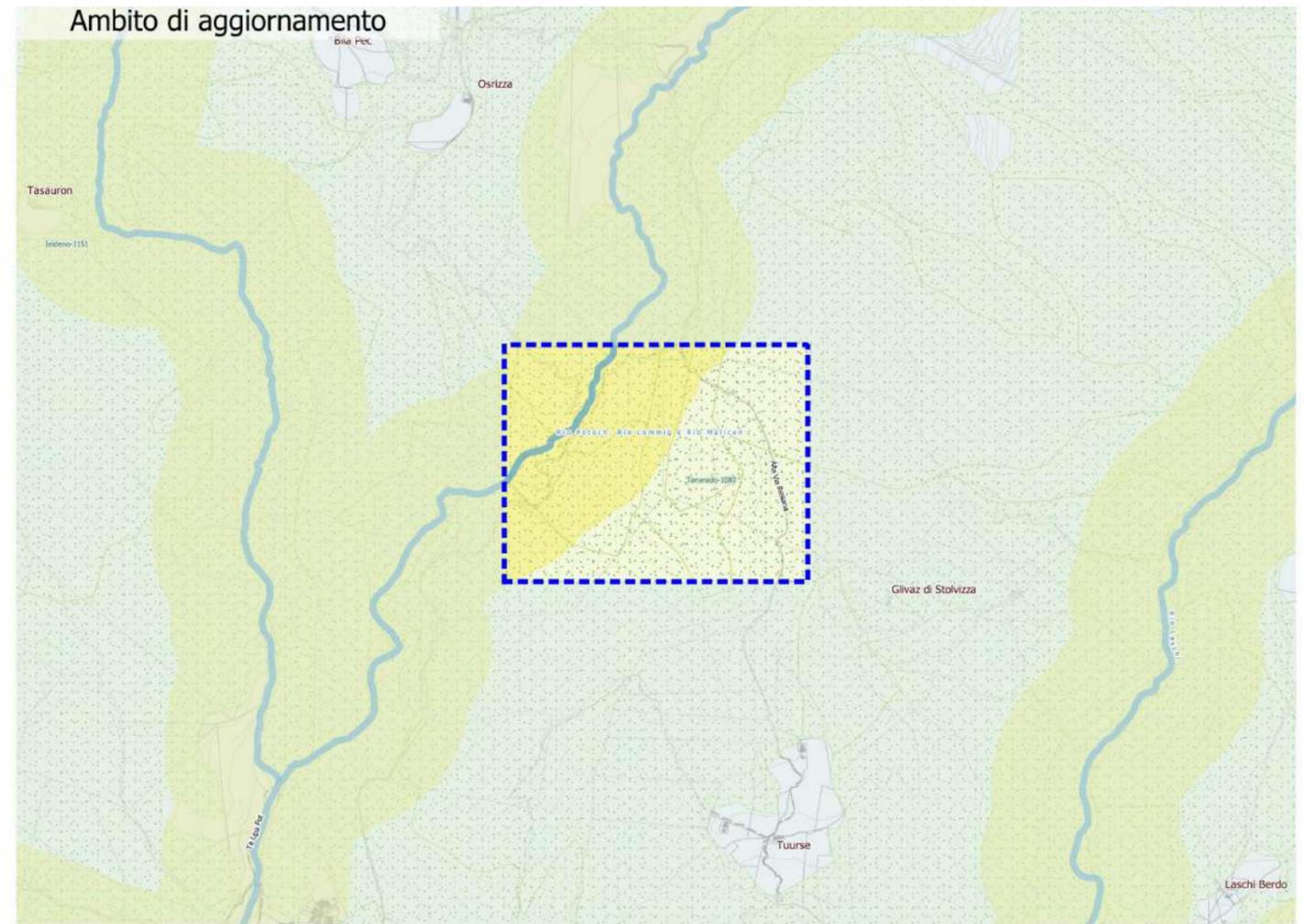
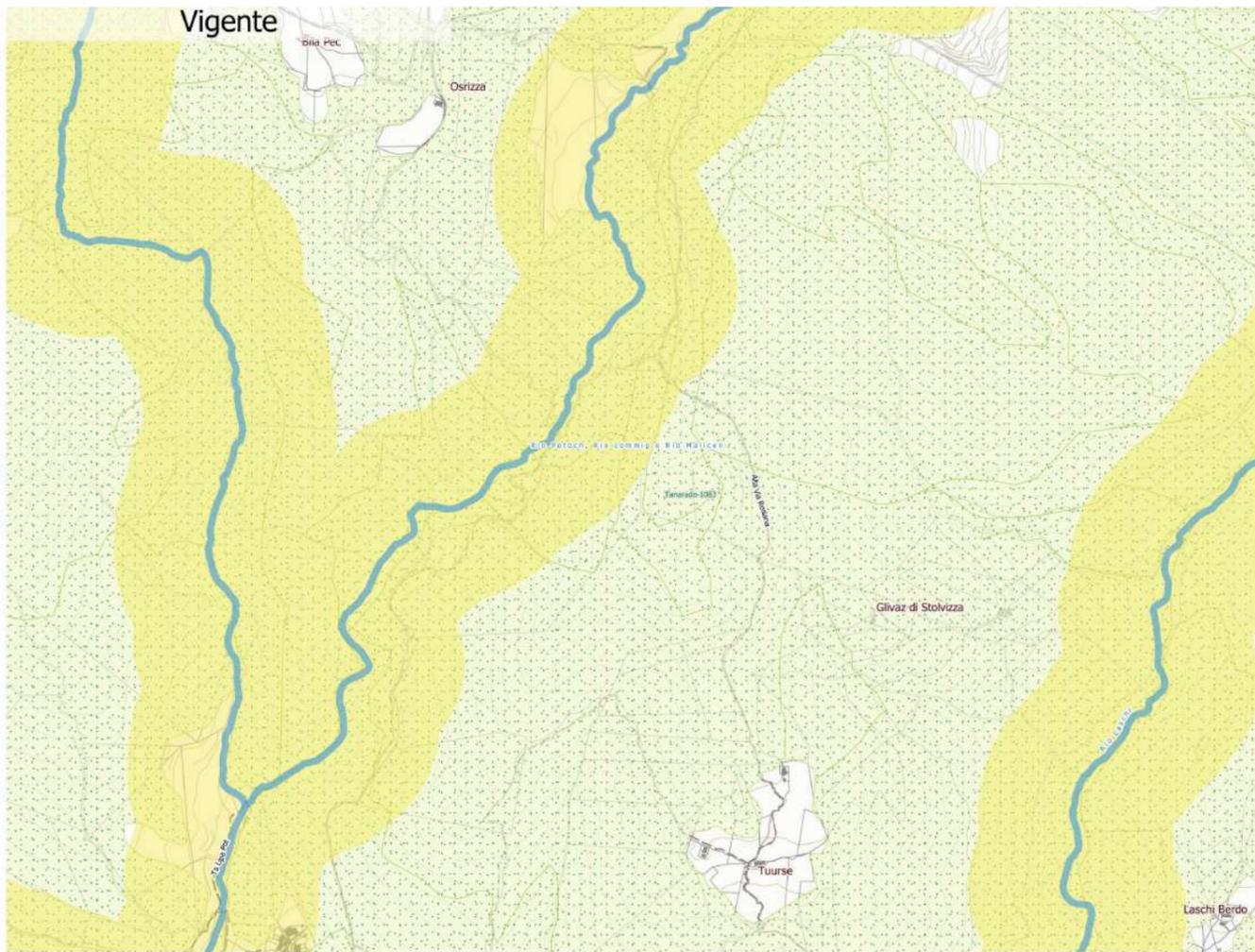
Territori coperti da foreste e boschi

UC_Alvei

Ulteriori Contesti Archeologici

Ulteriori contesti archeologici





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.143 -
comma 1 lettera e)

Codice Aggiornamento 30

Ulteriore Contesto Archeologico Ta-na Rado

Riconoscimento ulteriore contesto archeologico Sito di Resia Stolizza Ta-na-Rado.

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 27/09/2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
Aste

Corsi Acqua Aste

Corsi Acqua Fasce di rispetto

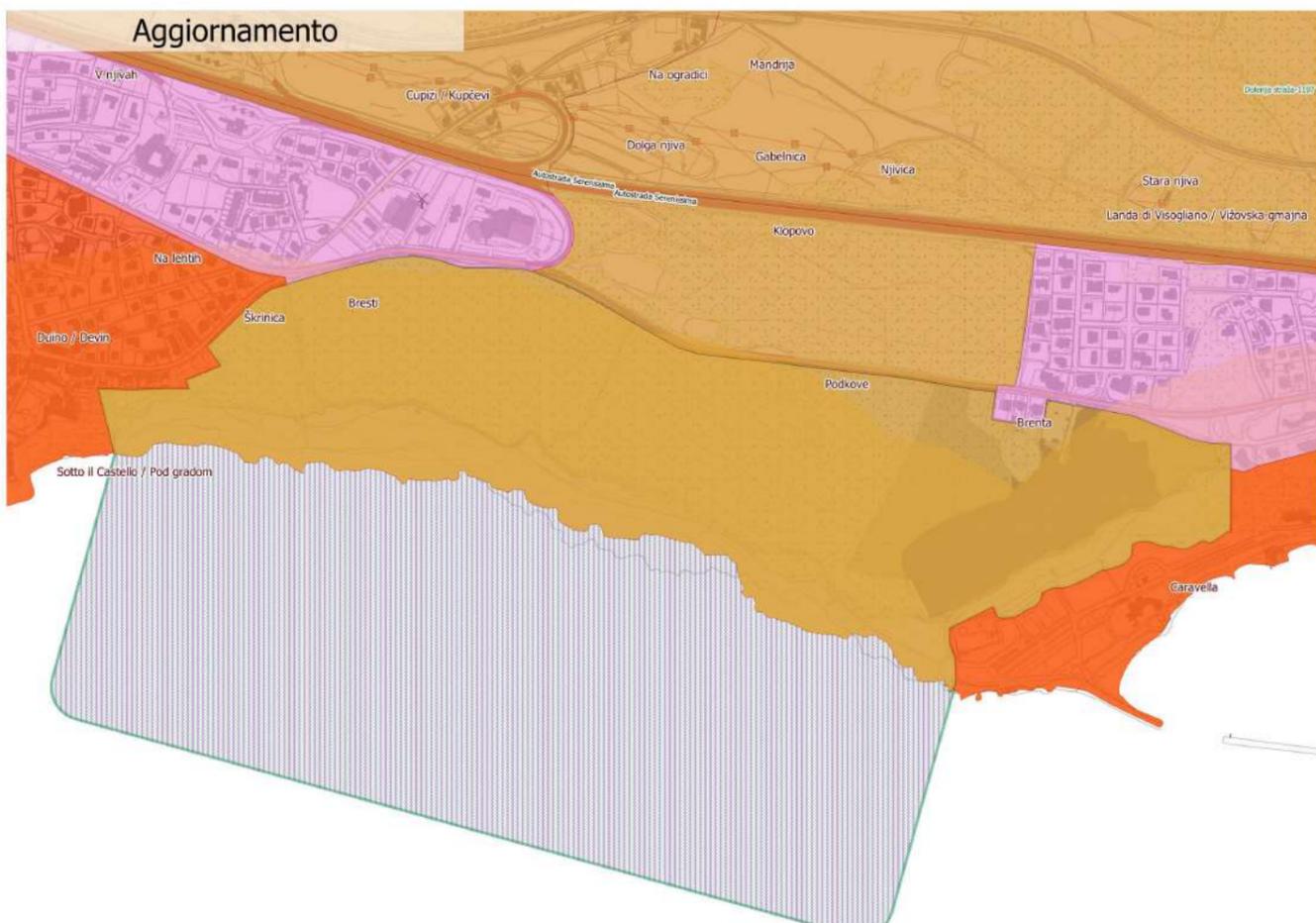
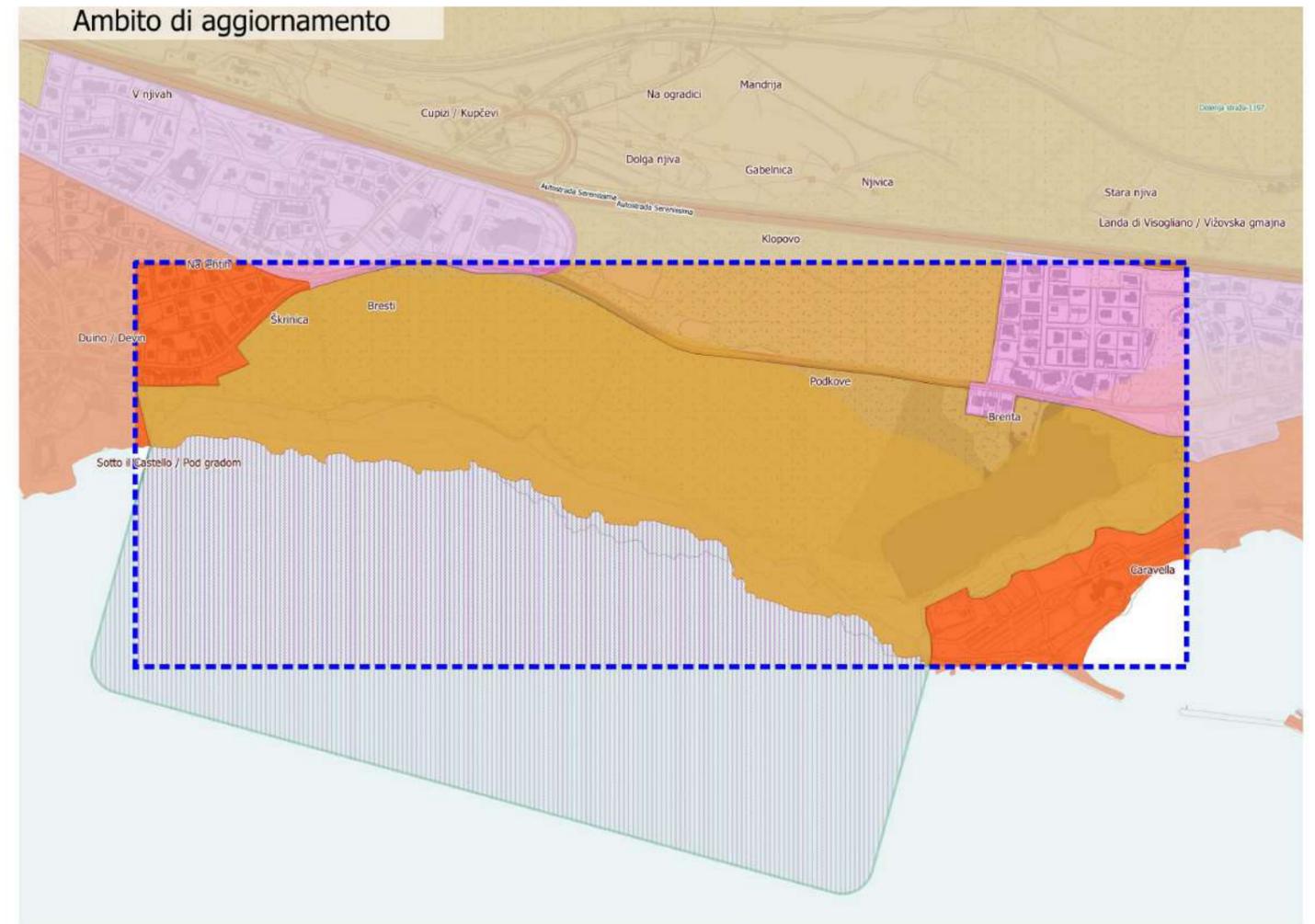
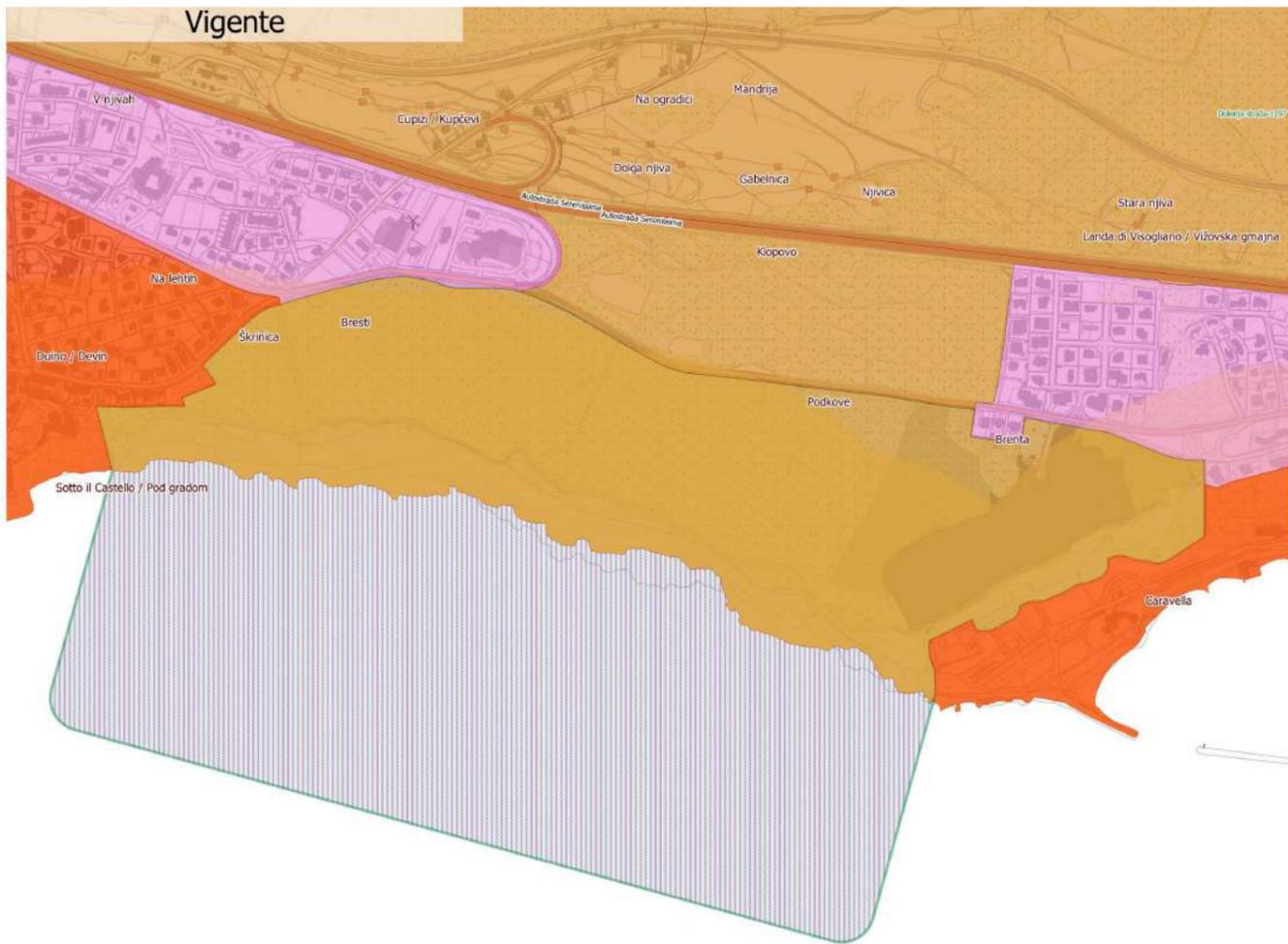
g) Territori coperti da foreste e da boschi

Territori coperti da foreste e boschi

Ulteriori Contesti Archeologici

Ulteriori contesti archeologici





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Immobili e aree di notevole interesse D.Lgs 42/2004,
art.136

Codice Aggiornamento 31

Paesaggio della Riserva Naturale regionale delle Falesie di Duino - gid 367

Rettifica dell'articolazione paesaggi della Riserva naturale regionale Falesie di Duino

Comitato Tecnico Paritetico del 17-03-2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

Articolazione paesaggi Beni tutelati art. 136 Dlgs. 42_2004

- Centri borghi storici e rurali
- Paesaggi carsici e della costiera triestina
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti

a) Territori Costieri

Rispetto Battigia Marittima

f) Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

Parchi e riserve naturali nazionali o regionali

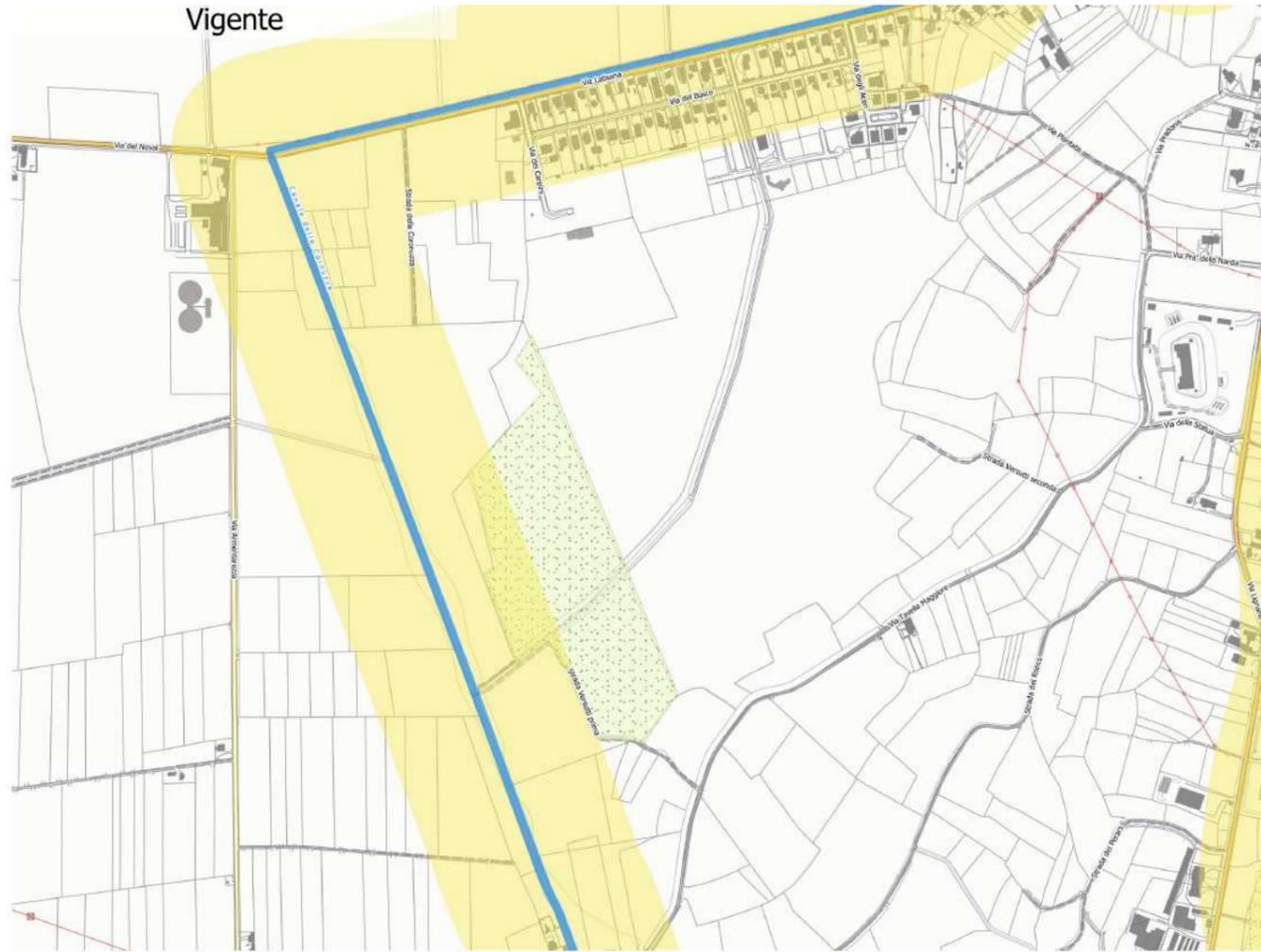
g) Territori coperti da foreste e da boschi

Territori coperti da foreste e boschi

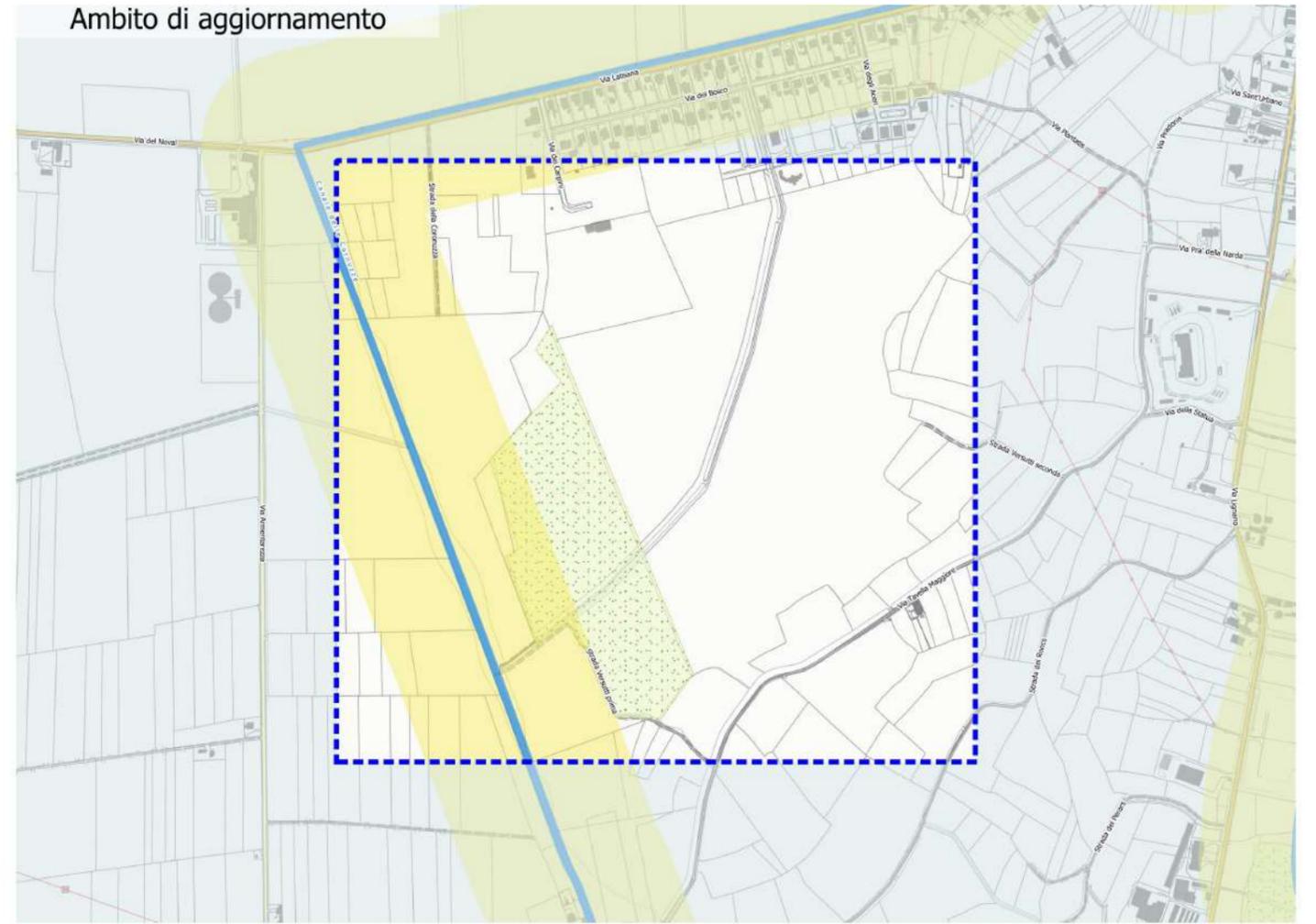
UC Immobili decretati



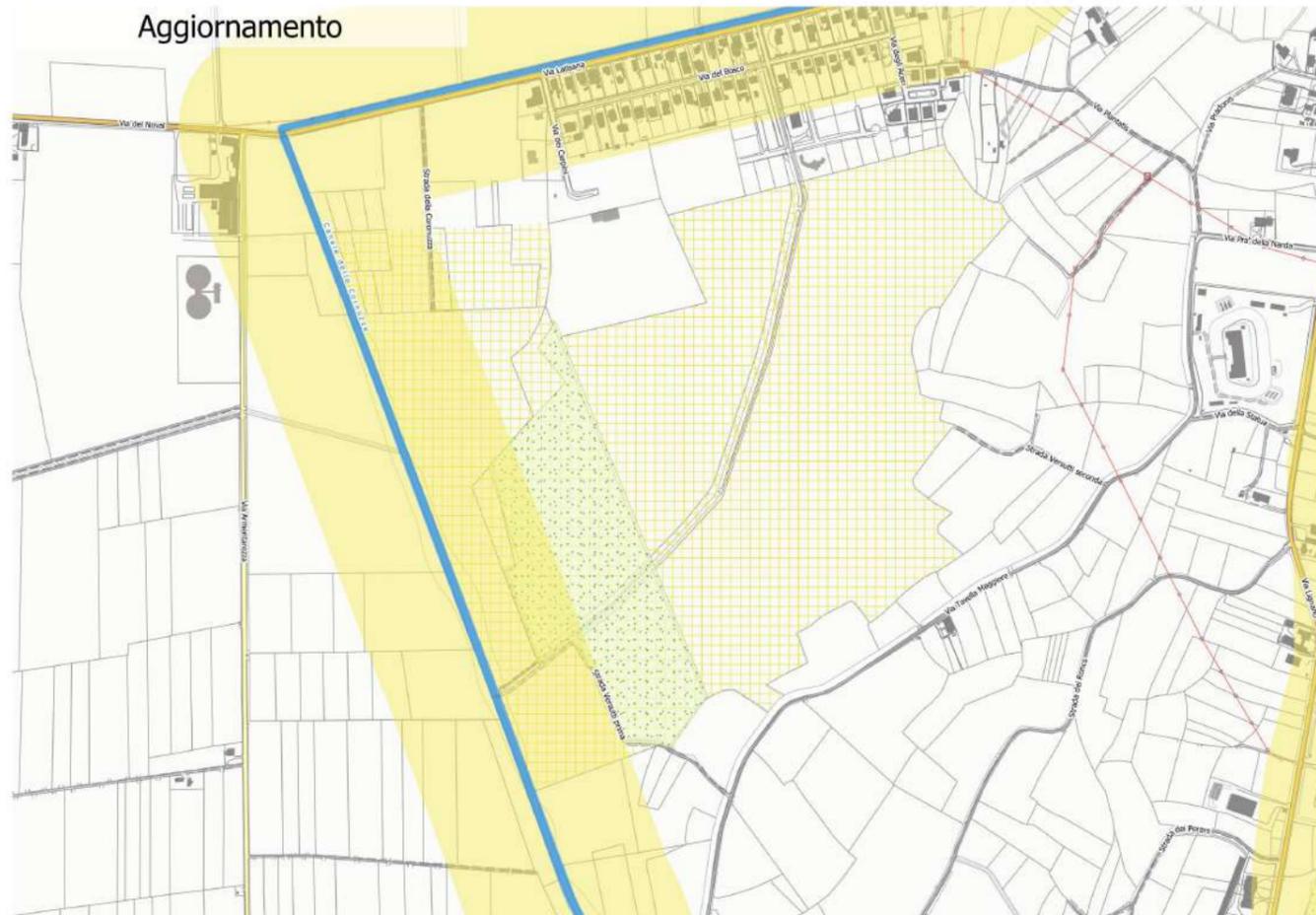
Vigente



Ambito di aggiornamento



Aggiornamento



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavola di Raffronto - Variante 1/2023

PARTE STATUTARIA - Aree tutelate per legge D.Lgs 42/2004, Art.142 -
comma 1 lettera h) Università agrarie e Usi Civici

Codice Aggiornamento 32

Usi civici del Comune di Precenico

Riconoscimento zone gravate da usi civici in comune di Precenico. Bando commissariale Prot. 212/72 del
09/02/1972

Proposta comunale approvata in Comitato Tecnico Paritetico del 22/11/2022

Legenda

Ambito di aggiornamento

c) Fiumi Torrenti e Corsi d'acqua
Aste

Corsi Acqua Aste

Alvei

Corsi Acqua Fasce di rispetto

g) Territori coperti da foreste e da boschi

Territori coperti da foreste e boschi

h) Università agrarie e Usi Civici

Usi Civici



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA